



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato



ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – SU00224

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

AL TUO FIANCO

3) Contesto specifico del progetto (*)

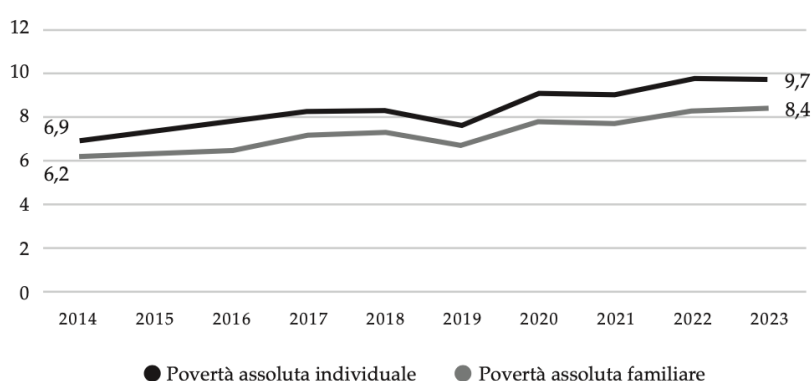
3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il progetto si realizza a livello nazionale e mira a contrastare la **crescita delle disuguaglianze e delle vulnerabilità socio-economiche** attraverso l'offerta di **servizi per l'inclusione dei soggetti più fragili**.

POVERTA' IN ITALIA

La povertà, in costante crescita nell'ultimo decennio, ha ormai assunto carattere strutturale nel nostro paese (Caritas, 2024).

GRAF. 3 - Incidenza della povertà assoluta tra gli individui e le famiglie (valori %) -Anni 2014-2023



Nel 2023, l'incidenza della **povertà relativa familiare** si attesta al **10,6%** (senza variazioni sostanziali rispetto all'anno precedente), **mentre è in crescita la povertà relativa individuale** che arriva al **14,5%** (+0,5%), coinvolgendo quasi 8,5 milioni di individui.

Ancor più allarmanti i dati relativi alla **povertà assoluta**, ovvero la stima del numero di famiglie e individui con un livello di spesa insufficiente a garantire l'acquisizione di beni e servizi essenziali che necessitano di **ricorrere in modo continuativo a sussidi di varia natura**.

Vivono in condizione di povertà assoluta **oltre 2,2 milioni di famiglie (8,4%) e quasi 5,7 milioni di individui (9,7%)**. L'incidenza è particolarmente rilevante tra i **minori (13,8%)**, nelle **famiglie numerose (20,1%)** e in **quelle con almeno una persona straniera (30,4%)** (ISTAT, 2024).

Significativo è **l'aumento delle richieste d'aiuto rivolte alla Caritas (+41,6% rispetto al 2015)** che, nel 66% dei casi, sono avanzate da persone con figli a carico (Caritas, 2024).

Particolarmente colpiti i **cittadini stranieri**, con il 35% (1,7 milioni di persone) che vive in situazione di povertà assoluta, **un tasso quattro volte e mezzo superiore a quella degli italiani (7,4%)**.

Rimane preoccupante anche la situazione dei **senza fissa dimora, stimati al ribasso dall'ISTAT (2021) in oltre 96.000 persone**, di cui il 38% stranieri, che rappresentano il 19% dell'utenza Caritas (2024).

Negli ultimi anni, l'inflazione ha determinato un **rincaro dei prezzi dei beni essenziali**, riducendo il potere d'acquisto delle famiglie e ampliando le disuguaglianze sociali (OXFAM Italia, 2025). Tra il 2019 e il 2024 il potere d'acquisto è calato del 7,9% (Rapporto INAPP, 2025) e **la spesa reale è calata dell'1,5% solo nell'ultimo anno** (ISTAT, 2024).

Di conseguenza, è aumentato il numero di **famiglie costrette a tagliare le spese per cibo (dal 29,5% al 31,5%) e bevande (dal 33,3% al 35,0%)** (ISTAT, 2024).

Complessivamente, **le persone a rischio povertà ed esclusione sociale in Italia sono il 23% della popolazione (+0,3% rispetto all'anno precedente)** (ISTAT, 2025), un valore superiore alla media europea del 21,4% (Caritas, 2024). **Sempre meno sono i gruppi sociali al riparo dal rischio di povertà** e crescono le situazioni di entrata e uscita dalla povertà, la cosiddetta 'povertà intermittente'.

POVERTA' SANITARIA

È ormai dimostrata l'esistenza di una **chiara correlazione tra povertà e cattive condizioni di salute**: chi vive in condizioni economiche precarie si ammala di più e ha meno risorse per far fronte alla malattia. Inoltre, a causa del caro vita, **sempre più individui e famiglie si trovano costretti a limitare le spese sanitarie**.

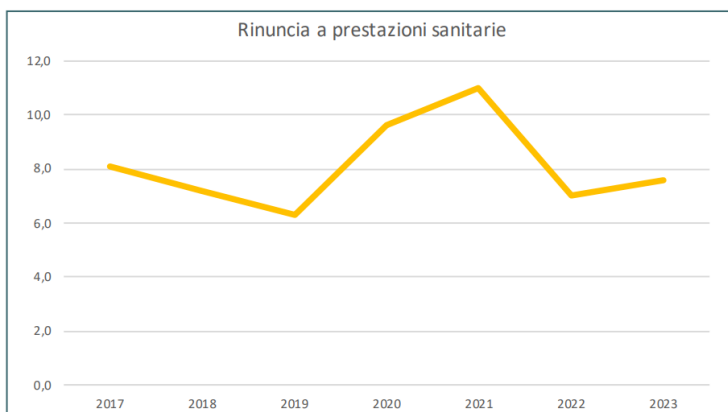


Figura 43 - Rinuncia a prestazioni sanitarie

Secondo l'ISTAT (2024), **sono 4,4 milioni le famiglie (16,8% del totale, pari a circa 9,8 milioni di persone) che hanno limitato la spesa per visite mediche e accertamenti preventivi. Il 7,6% degli italiani ha rinunciato a curarsi (+1,3% rispetto al 2019)** principalmente a causa delle lunghe liste d'attesa (4,5%), per motivi economici (4,2%) o scomodità del servizio (1%).

FONTE: Osservatorio Salute Benessere 2024

Secondo il Banco Farmaceutico, **nel 2024 sono 463.176 le persone (7 residenti su 1.000) in condizioni di povertà sanitaria** (+8,5% rispetto al 2023) e che hanno dovuto chiedere aiuto per ricevere gratuitamente farmaci e cure. Anche Caritas ha aumentato gli interventi di sostegno in ambito sanitario, superando le **58mila prestazioni erogate** (Caritas, 2024).

COMPORTAMENTI A RISCHIO

La vulnerabilità socio-economica incide negativamente anche sulla capacità/possibilità delle persone di adottare comportamenti e stili di vita salutari, che devono essere incentivati anche attraverso azioni di sensibilizzazione ed educazione alla salute.

Il 74,5% degli italiani adulti presenta almeno un comportamento a rischio per la salute e il 35% ne presenta almeno due (ISTAT, 2024). **Un adulto su quattro è fumatore (24%), percentuale che arriva al 30% tra i giovani** (CS Istituto Superiore Sanità 30/2024). Quasi il 60% della popolazione dichiara di consumare alcol, tra questi più del **18% ne fa un consumo definito a “maggior rischio” per la salute**. **Solo il 45% della popolazione italiana consuma almeno tre porzioni di frutta e verdura al giorno** (Sorveglianza Passi, 2024) e **il 45% degli adulti è in sovrappeso** (OCSE, 2024).

A preoccupare sono soprattutto i comportamenti degli adolescenti. Secondo l'OCSE (2024) il 53% dei quindicenni italiani non consuma alcuna porzione di frutta o verdura al giorno, l'11% consuma soft-drink ogni giorno, solo il 13% dei maschi e il 9% delle femmine rispettano le raccomandazioni dell'OMS riguardo all'attività fisica. **Il 26% dei quindicenni italiani ha fumato almeno una sigaretta nell'ultimo mese**, a fronte di una media EU del 17%, e il 32% **ha dichiarato di essersi ubriacato più di una volta nell'ultimo anno** (+9% rispetto alla media EU).

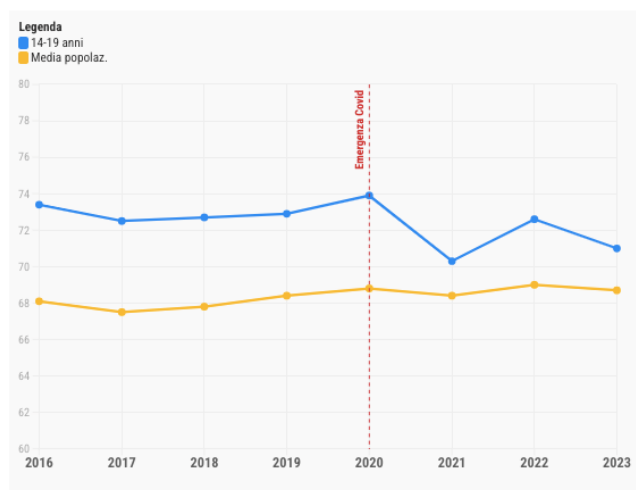
DISAGIO PSICOLOGICO

Alle problematiche relative alla salute fisica, si aggiunge il **disagio psicologico**, con la solitudine che emerge come un aspetto caratterizzante l'esperienza di vita delle persone fragili e in condizione di vulnerabilità socioeconomica.

Povertà e salute mentale si influenzano negativamente: la deprivazione aumenta il rischio di malattia mentale (OMS) e i disturbi psichiatrici favoriscono il disagio socio-economico (Caritas, 2024). Nel 2023, **il 12,8% delle oltre 269mila persone assistite dalla rete Caritas presentava problemi economici associati a vulnerabilità sanitarie**, in crescita rispetto all'11,6% del 2022. In particolare, il disagio psicologico è aumentato: **+15,2% dei casi di depressione e malattie mentali**.

Complessivamente, nel 2023 **il 60% degli italiani dichiara di aver affrontato delle difficoltà legate al benessere mentale** (soprattutto donne e giovani) e **il 28% riporta di avere avuto un disturbo mentale**, soprattutto ansia (14%) e depressione (12%). Scarsa è la consapevolezza dell'importanza di un supporto professionale, con una **crescita dall'8% delle autodiagnosi** e con un terzo delle persone che sospettano di soffrire di ansia, depressione o grave stress che non ha visto un medico nell'ultimo anno (AXA Mind Health Report 2024).

Nel 2023 torna a peggiorare l'indice di salute mentale tra i giovani
Indice di salute mentale per fascia d'età (2016-2023)



FONTE: elaborazione Openpolis - Con i Bambini su dati Istat (Bes)
(pubblicati: venerdì 12 Aprile 2024)

A destare allarme è la situazione degli adolescenti. Secondo il rapporto BES (ISTAT 2024) **l'indice di salute mentale per gli adolescenti è sceso a 71 (-1,6% rispetto all'anno precedente)**, con uno spiccato divario di genere: 67,4 per le ragazze e 74,3 per i ragazzi. Anche le ricerche del Consiglio Nazionale dei Giovani (CNG) mettono in luce il bisogno di supporto psicologico di questo gruppo, con il **75% dei partecipanti che afferma di aver sentito il bisogno di un supporto psicologico negli ultimi cinque anni, e solo il 27,9% di averlo effettivamente ricevuto** (CS 6/8/2024).

Si riassumono di seguito i principali indicatori di contesto, le criticità e i bisogni ai quali il progetto intende rispondere.

INDICATORI DI CONTESTO	
Povertà	Povertà relativa individuale arriva al 14,5% (+0,5%); la povertà assoluta interessa oltre 2,2 milioni di famiglie (8,4%) e quasi 5,7 milioni di individui (9,7%), quasi un abitante su dieci
Fragilità socio-economica	23% della popolazione residente in Italia a rischio povertà; cala del 7,9% il potere d'acquisto delle famiglie tra il 2019 e il 2024
Povertà sanitaria	Il 16,8% della popolazione limita le spese sanitarie e il 7,6% rinuncia a curarsi; 463.176 le persone (7 residenti su 1.000) in condizioni di povertà sanitaria (+8,5% rispetto al 2023)
Comportamenti a rischio	Italia il 74,5% della popolazione adulta presenta almeno un comportamento a rischio per la salute e il 35,1% ne presenta almeno due
Disagio psicologico	60% degli italiani dichiara di aver affrontato delle difficoltà legate al benessere mentale e il 28% riporta di avere avuto un disturbo mentale
Adolescenti e minori	13,8% i minori in povertà assoluta; l'indice di salute mentale per gli adolescenti è sceso a 71

CRITICITÀ

- Aumento della povertà assoluta e della popolazione a rischio povertà ed esclusione, anche tra gli occupati
- Cresce il numero di persone che riduce la spesa alimentare e/o sanitaria
- Stretta correlazione tra vulnerabilità economica e cattivo stato di salute fisica
- Impatto della povertà sul benessere psicologico degli individui



ASPETTI SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

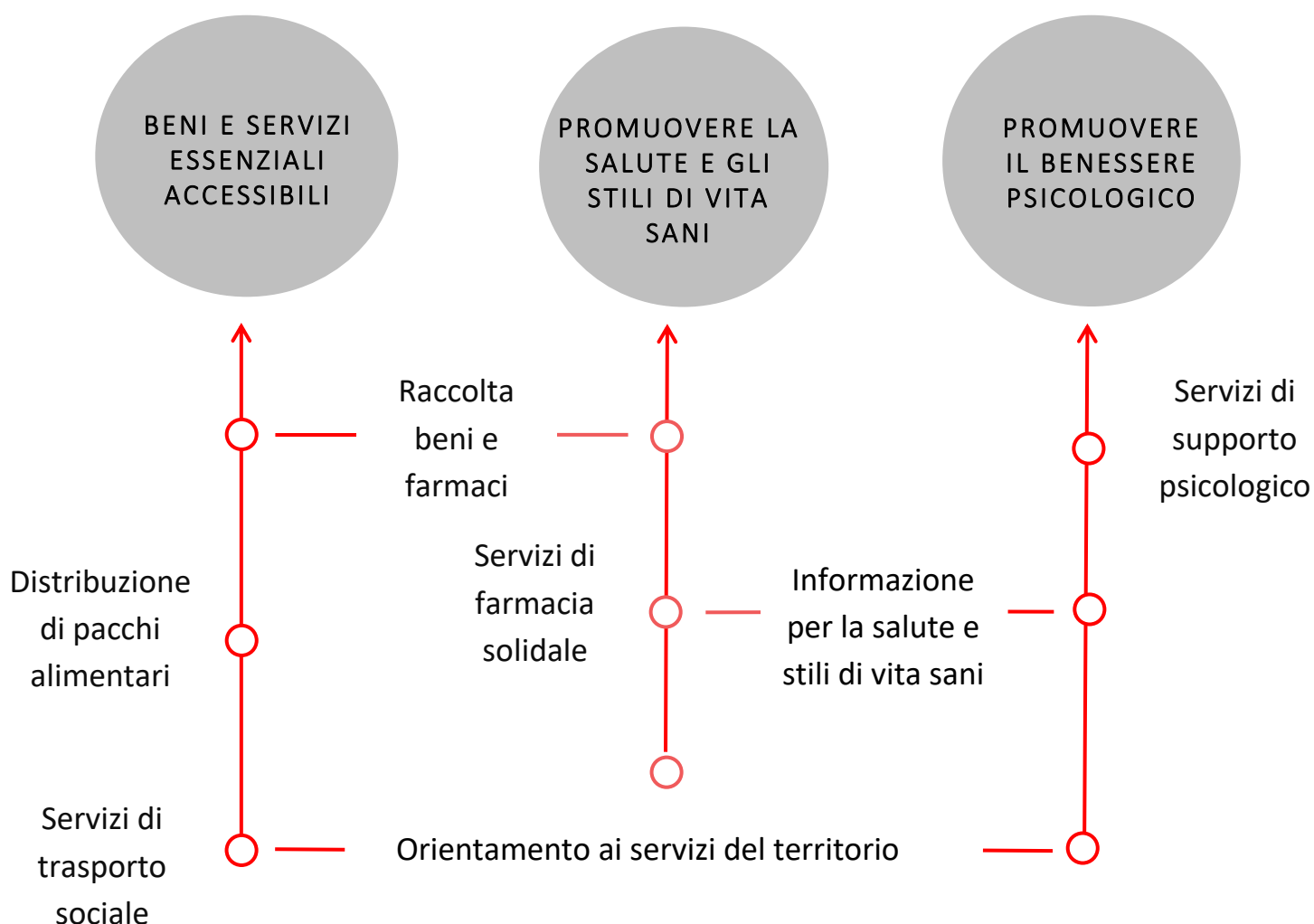
- Difficoltà nell'accesso a beni e servizi di base per le persone con vulnerabilità socioeconomica
- Carenze nella sensibilizzazione ed educazione a salute e stili di vita sani
- Disagio psicologico diffuso, soprattutto tra le persone fragili

CONTESTO DI INTERVENTO ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA

La Croce Rossa Italiana promuove e realizza attività di assistenza, dando risposta ai bisogni sociali e sanitari delle persone fragili: sostegno alimentare, visite specialistiche, farmacia solidale e supporto psicologico. L'ampia rosa di servizi offerti, integrati tra loro, permette di costruire un percorso personalizzato verso il superamento dello stato di necessità.

La CRI è presente su tutto il territorio italiano, con migliaia di volontari che operano in modo continuo per garantire assistenza e sostegno alle persone che ne hanno bisogno.

BISOGNI SPECIFICI SU CUI INTENDE INTERVENIRE IL PROGETTO



Di seguito si riportano i principali indicatori delle attività realizzate dai Comitati coinvolti nell'arco di 12 mesi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Indicatori di realizzazione delle attività medie realizzate in un anno dai Comitati CRI coinvolti nel progetto	
n. 92	mappature dei bisogni e dei servizi realizzate
n. 2.115	attività di raccolta beni di prima necessità e farmaci realizzate
n. 25.760	attività di distribuzione pacchi alimentari
n. 3.130	servizi di Farmacia solidale
n. 1.190	richieste di supporto psicologico gestite
n. 12.330	istanze di orientamento ai servizi del territorio gestite
n. 20.500	servizi di trasporto sociale erogati

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto intende agire a favore di almeno **12.875 cittadini in stato di bisogno**.

In particolare, ci si rivolge a tutte le persone a rischio di esclusione sociale: anziani, migranti, senza fissa dimora, giovani scarsamente istruiti, madri sole, disoccupati, poveri e nuovi poveri. Ovvero tutti coloro che, per carenza di strumenti materiali e culturali, subiscono le conseguenze dei divari socioeconomici e si ritrovano a vivere in una condizione di fragilità, marginalità, solitudine ed esclusione.

GRUPPI TARGET:

- 6.440 utenti beneficeranno delle attività di distribuzione pacchi alimentari;
- 260 utenti beneficeranno delle attività di farmacia solidale;
- 300 utenti beneficeranno delle attività di supporto psicologico;
- 2.475 utenti beneficeranno delle attività di orientamento ai servizi sociosanitari territoriali
- 3.400 utenti beneficeranno dei servizi di trasporto sociale

Il numero dei beneficiari è calcolato sulle potenzialità di assistenza dei Comitati coinvolti.

DESTINATARI INDIRETTI

I beneficiari indiretti del progetto saranno le famiglie dei destinatari diretti, che otterranno uno sgravio dai compiti assistenziali ai loro cari e potranno maggiormente sentirsi parte di un tessuto territoriale e sociale coeso e solidale.

I benefici ricadranno inoltre sulle Istituzioni locali che potranno contare su una maggiore sinergia con i servizi del Terzo settore per il supporto e l'assistenza al cittadino.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Obiettivo Generale di progetto

Il progetto mira al potenziamento del sostegno alle persone vulnerabili attraverso il coordinamento, l'integrazione dei servizi e l'accesso a risorse essenziali.

La CRI intende perseguire questo obiettivo attraverso un approccio integrato alla cura della persona, per renderla consapevole rispetto al proprio benessere psico-fisico e resiliente ai cambiamenti.

Tale approccio integrato presuppone una presa in carico e un accompagnamento costanti, al fine di stimolare fiducia nei destinatari degli interventi e garantire qualità ed efficacia sul lungo periodo. I bisogni delle persone non verranno categorizzati all'interno di singoli servizi: saranno presi in carico come tali, superando l'attuale limite tipico di molte offerte di servizi che frammentano il bisogno affrontandolo solo da alcuni punti di vista. A questo scopo, la Croce Rossa Italiana rafforzerà il punto di accesso della cittadinanza ai suoi servizi – la Centrale di Risposta Nazionale – e garantirà un follow up territoriale, attraverso presidi sociosanitari nei Comitati CRI.

È infatti intenzione dell'Associazione avvicinare i servizi alla popolazione, rafforzando la propria rete capillare di strutture territoriali e dotando il servizio di competenze e strumenti per una presa in carico multidimensionale: dalla promozione del benessere fisico e psicologico all'empowerment sociale. La CRI vuole inoltre essere un ponte per l'accesso ai servizi sul territorio, orientando e accompagnando consapevolmente la popolazione verso le prestazioni sociosanitarie offerte dalle amministrazioni pubbliche e/o dagli altri Enti del Terzo settore.

Per raggiungere l'obiettivo generale si intende implementare i seguenti obiettivi specifici:

OBIETTIVO SPECIFICO 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI, attraverso attività di coordinamento e monitoraggio da parte del Comitato Nazionale della CRI.

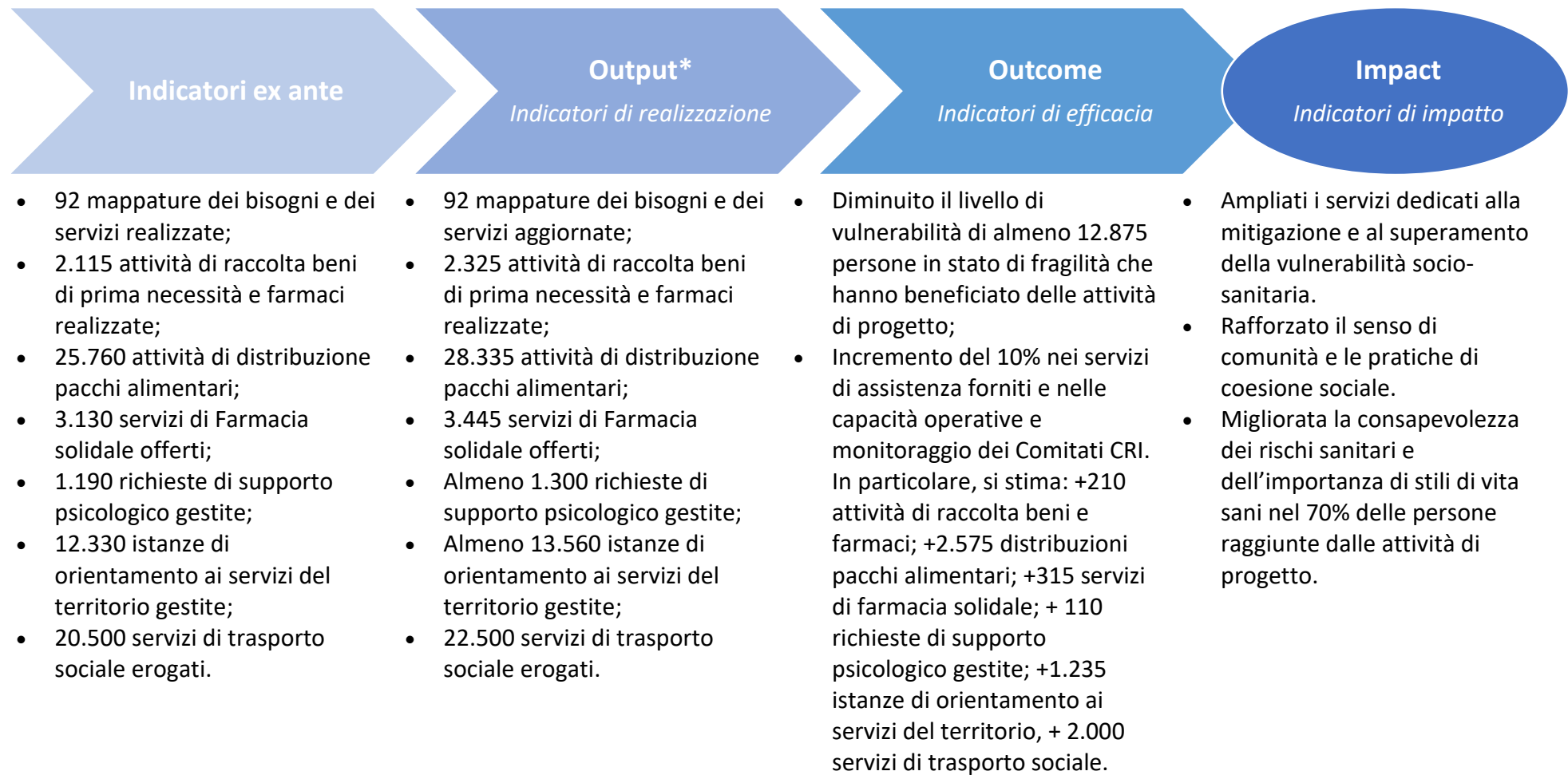
OBIETTIVO SPECIFICO 2) Offrire servizi integrati per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità e promuovere il benessere sociale.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

L'iniziativa intende generare il seguente impatto:

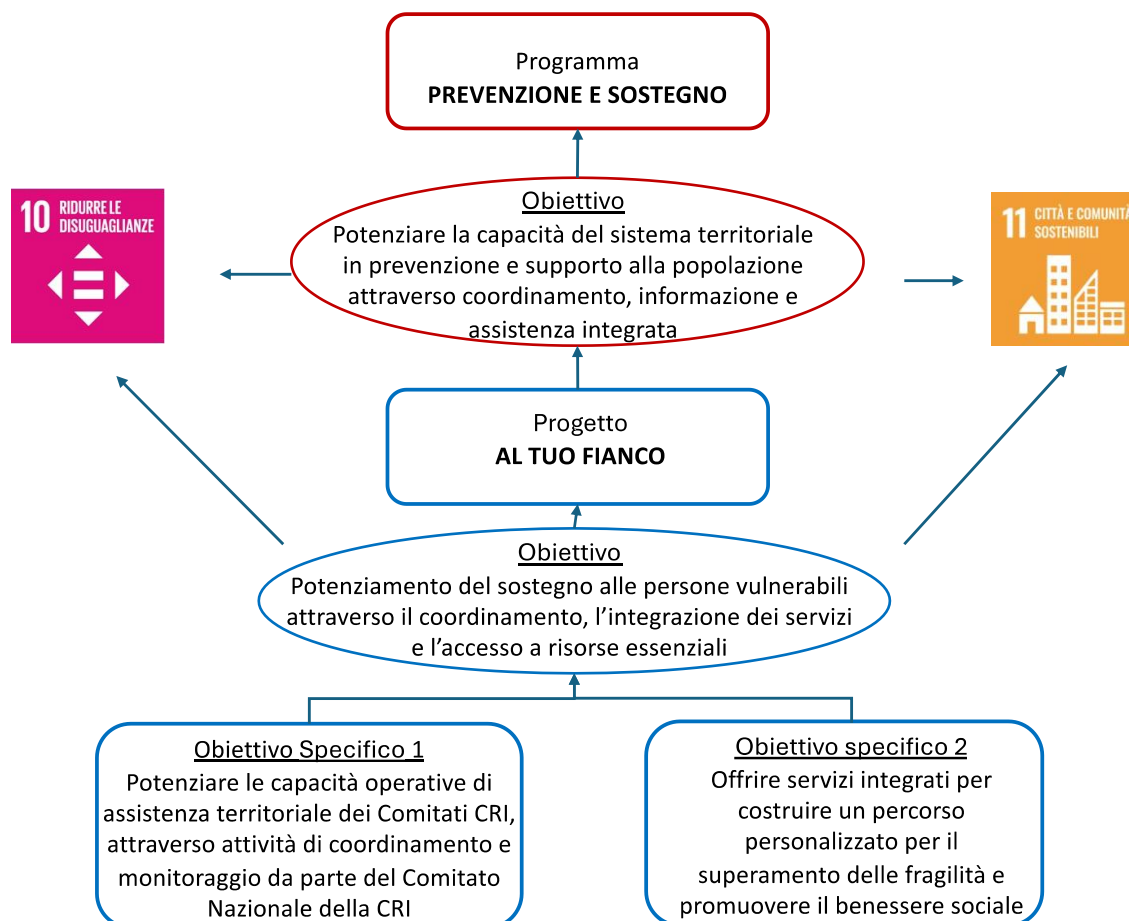
RISULTATI ATTESI



**Previsione basata sulla media dei servizi annui offerti moltiplicata per i comitati coinvolti, comprensiva dell'aumento percentuale previsto attraverso il rafforzamento prodotto dal progetto*

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto si inserisce nel programma **“PREVENZIONE E SOSTEGNO”** che ha come obiettivo di **potenziare la capacità del sistema territoriale in prevenzione e supporto alla popolazione attraverso coordinamento, informazione e assistenza integrata.**



Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma offrendo servizi di supporto integrato alle persone, per una presa in carico multidimensionale per affrontare la natura complessa delle condizioni di fragilità. Oltre a fornire servizi per l'inclusione sociale delle persone in condizioni di vulnerabilità socioeconomica – come la distribuzione di beni, alimenti e farmaci, e il supporto sociale e psicologico – promuove la sinergia tra i diversi attori del territorio, grazie a una rete consolidata di partenariati e il riferimento ai servizi e prestazioni erogati da enti pubblici e privati.

Concorre al raggiungimento dell'**Obiettivo dell'Agenda 2030 n.10 “Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi”** focalizzando la sua attenzione verso le fasce più vulnerabili per potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti [Target 10.2] e superare le disparità acute dall'attuale crisi socioeconomica.

Concorre, inoltre, al raggiungimento dell'**Obiettivo dell'Agenda 2030 n. 11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”** offrendo sistemi e misure di protezione

sociale che garantiscono a tutti i residenti, compresi i più vulnerabili, l'accesso a servizi essenziali a vantaggio dell'intera società [Target 11.1], rafforzando così la resilienza del singolo e della comunità, la sostenibilità e inclusività dei territori urbani e no [Target 11.a].

Agisce nell'ambito d'intervento **e) Crescita della resilienza delle comunità** fornendo strumenti e risposte per superare le fragilità individuali e permettere ad ogni cittadino di ricoprire un ruolo attivo per promuovere la resilienza e la costruzione di una società più equa e inclusiva.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo ()*

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO IL COMITATO REGIONALE DELLA CRI FRIULI VENEZIA GIULIA – Codice Sede 184112

Per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 1) **Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI**, saranno realizzate le seguenti attività:

1.1) Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale

Il progetto sarà coordinato dal Comitato Nazionale della CRI che garantirà un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. A tal fine il Comitato Nazionale fornirà ai Comitati territoriali coinvolti nel progetto linee guida e *best practices* per la promozione della salute, sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari. Definirà protocolli amministrativi e logistici per ottimizzare la gestione dei servizi. Fornirà supporto nella definizione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati.

1.2) Monitoraggio a livello nazionale

Presso il Comitato Nazionale della CRI un desk specifico sarà dedicato al monitoraggio dei progressi delle attività verso il raggiungimento dell'obiettivo, assicurando frequenti contatti con i Comitati CRI coinvolti nel progetto, sia per garantire il supporto, sia per misurare la qualità del servizio. Si occuperà anche della formazione del personale volontario CRI, assicurando uno standard uniforme di implementazione delle attività.

ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO LE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI CRI

Azione Trasversale) Pianificazione e gestione

L'intero ciclo del progetto prevede un'importante e propedeutica attività di pianificazione e gestione delle attività per consentire ad ognuno dei Comitati territoriali coinvolti di realizzare ogni azione in modo efficiente, coordinato e con un alto livello di prestazione.

A tal fine saranno realizzate puntuali attività di pianificazione di ogni fase delle attività da mettere in campo con il coinvolgimento di tutte le risorse umane e le professionalità disponibili presso il

comitato attraverso la realizzazione di riunioni di coordinamento e la predisposizione di strumenti di lavoro quali piani operativi, vademecum con l'indicazione degli step da seguire e liste di numeri utili o altre informazioni per la corretta realizzazione delle attività.

Si definiscono, inoltre, le modalità di contatto e di gestione degli utenti e l'identificazione di nuovi partner strategici per ottimizzare la relazione con il territorio e la fruizione dei servizi offerti.

Il referente del progetto provvederà a coordinare le risorse umane definendo la distribuzione del lavoro, i turni e le modalità di presenza per garantire prestazioni continue e qualificate. Gestirà la logistica per assicurare le dotazioni adeguate e funzionali per ogni attività e la scelta di eventuali location esterne. Provvederà, inoltre, a realizzare attività di valutazione in itinere per prevedere eventuali azioni di rimedio qualora le attività non procedessero correttamente o si accumulassero ritardi rispetto al cronogramma.

Per il raggiungimento dell'Obiettivo specifico 2) **Offrire servizi integrati per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità e promuovere il benessere sociale**, saranno realizzate le seguenti attività:

2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio, identificazione dei punti critici per il raggiungimento dei cittadini in eventuale stato di bisogno

I Comitati coinvolti provvederanno a raccogliere dati aggiornati sulle esigenze emergenti delle comunità di riferimento, e sulle disponibilità di servizi alla persona già in essere rispondenti a queste esigenze.

Saranno somministrati questionari agli utenti, realizzati incontri con stakeholder locali e analizzate le informazioni riportate dai mezzi di informazione, anche online, sulle pagine web delle organizzazioni di interesse, su riviste o studi pubblicati di settore, sulle pagine e i documenti prodotti dalle amministrazioni pubbliche e gli enti attivi nel settore della prevenzione sociale.

Il lavoro di analisi è finalizzato ad aggiornare i database interni e a decidere quali servizi offerti dai Comitati possono essere potenziati, per essere poi messi a sistema, al fine di massimizzare l'attinenza, l'efficienza e la sostenibilità delle attività a livello territoriale. Si ricercheranno con particolare attenzione dati sui servizi di prevenzione e sostegno socioassistenziali, seguendo l'inasprimento e l'aumento delle dimensioni della povertà. I Comitati CRI faranno quindi il punto sulle esperienze pregresse, producendo valutazioni sui servizi offerti, per coglierne i punti di forza (*best practices*) e i punti deboli (*lessons learned*), e poterli aggiornare.

L'attività sarà coadiuvata dai seguenti partner di progetto: COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA, COMUNE DI SCIOLZE, Comune di Ronciglione, Comune di Villar San Costanzo. Questi collaboreranno all'identificazione dei bisogni del territorio e provvederanno ad identificare i beneficiari, collaboreranno inoltre alle varie campagne di sensibilizzazione.

2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci

Sulla base delle esigenze riscontrate grazie alla mappatura, i Comitati CRI si impegneranno a garantire agli utenti i beni di prima necessità (alimenti e prodotti farmaceutici) dei quali hanno bisogno. Attività comunemente portata avanti da tempo, i Comitati realizzeranno una campagna di raccolta che coinvolga la grande e piccola distribuzione alimentare e farmaceutica, e le associazioni attive nel settore.

Gli operatori di Croce Rossa, utilizzando appositi stand o rendendosi semplicemente riconoscibili in uniforme, si posizioneranno presso i punti sopra menzionati per chiedere ai cittadini la donazione di beni.

Alla raccolta di beni di prima necessità e farmaci contribuiranno, con donazioni e attività di raccolta e sensibilizzazione della cittadinanza presso le proprie sedi, i seguenti partner di progetto: Farmacia Caniglia, Federfarma Sassari, Farmacia Spurio, SUPERMERCATO PERMARE SRL, Comitato San Giovanni e Tradizioni Onegliesi, ALIMENTARI TESTA, ORIZZONTI APS.

I beni raccolti saranno portati nei magazzini, stoccati e poi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica andando ad intervenire per ciò che riguarda i beni di carattere primario.

2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari

La distribuzione dei beni alimentari raccolti in collaborazione con l'industria e le associazioni verrà organizzata dai Comitati CRI in diverse formule. Dove necessario si provvederà al trasporto a domicilio, su appuntamento, soprattutto a favore degli anziani soli e delle persone immunodepresse. Quando sarà possibile, invece, la distribuzione avverrà presso la sede del Comitato o presso altre sedi (Parrocchie e Centri di aggregazione), dove ci sarà occasione di incontrarsi e dialogare sulle relazioni tra cibo, benessere e salute alimentare. I Comitati si organizzeranno, in entrambe le formule, per coniugare un momento di sensibilizzazione alla offerta dei beni.

I seguenti partner di Progetto forniranno supporto agli operatori CRI nella distribuzione di pacchi alimentari, mettendo a disposizione spazi e risorse umane: Farmacia Franco, Farmacia Centrale di Acqui Terme, Lions Club San Donà, Farmacia Farneti, Farmacia David. Inoltre, i partner MS Riparazioni SNC e Auto3 SNC si impegnano a fornire manutenzione ai mezzi necessari per lo svolgimento di questa attività.

2.4) Farmacia solidale

I Comitati raccoglieranno le esigenze documentate dei beneficiari che non si possono permettere l'acquisto di medicinali e si organizzeranno per reperire, ove le disponibilità sul territorio ne dimostrino la reale esigenza (ossia non esistano attori che sono già in grado, nei tempi richiesti, di produrre quel tipo di supporto), quanto necessario. Creeranno al loro interno farmacie solidali, adibendo parte dei loro magazzini all'uopo, arricchendone le scorte collaborando per la raccolta con le associazioni sul territorio, per creare sinergie complete e sostenibili, e con le farmacie, per organizzare donazioni ad hoc. Come per la distribuzione degli alimenti, i momenti di incontro con i

donatori e con i beneficiari dovranno essere occasioni per instaurare o proseguire dialoghi sul tema della salute nei suoi molteplici e connessi riflessi. Anche in questo caso, e per quanto possibile su orizzonti temporali di medio e lungo termine, che permettano il monitoraggio costante del progetto, si formeranno team ad hoc per ognuna delle componenti dell'azione (mantenimento dei rapporti con gli attori sul territorio, raccolta, adibizione dei magazzini, trasporto o consegna), e tutti saranno informati su ogni componente e ogni evoluzione rilevante, per poter partecipare a tutto il ciclo di gestione.

Queste attività contano con la collaborazione dei seguenti partner di Progetto: Farmacia Cocuzza & C., Farmacia Patti, Farmacia D'Agata, Farmacia della Salute, Farmacia Bartoli, FARMACIA SCOTTI MANDUZIO e Pneus Car Barbato.

Essi forniranno supporto agli operatori CRI nelle attività di raccolta e distribuzione farmaci previste per l'iniziativa Farmacia Solidale, nonché nelle attività di informazione per la salute in favore della cittadinanza.

2.5) Supporto psicosociale

I Comitati offrono supporto psicologico volto al miglioramento delle loro condizioni sociali ai beneficiari dei servizi.

Il servizio si articola come segue:

- a) primo colloquio di valutazione: triage in ingresso (valutazione iniziale) volta a misurare la scala del bisogno e definire con la persona in condizione di vulnerabilità gli obiettivi e il percorso da intraprendere. Qualora dalla valutazione iniziale emerga che l'utente non necessita di supporto psicologico, egli sarà indirizzato ad altri servizi offerti dal Comitato o ai Servizi territoriali sanitari e/o sociali di competenza;
- b) colloqui di supporto psicologico finalizzati a promuovere la salute mentale e il benessere psicologico, secondo i principi guida del Supporto Psicosociale della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- c) follow-up oppure orientamento della persona verso i servizi sociosanitari del Comitato territoriale della Croce Rossa Italiana più vicino o a quelli pubblici. Se necessario, gli psicologi della CRI si renderanno facilitatori attivi dell'accesso ai suddetti servizi, con l'obiettivo di attivare la rete sociosanitaria e garantire l'accessibilità alle cure.

L'attività di supporto psicosociale sarà gestita con la collaborazione dei seguenti partner di Progetto: Cooperativa IRIDE, comunità Passaggi, PROGETTO DONNA. Essi contribuiranno alla predisposizione degli spazi e dei materiali, alle campagne di comunicazione e all'erogazione del servizio, ciascuno prestando specifica attenzione al proprio target di utenza.

2.6) Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute

L'informazione orientata agli stili di vita sani, e quindi riguardo la salute intesa in maniera olistica, deve poter essere offerta anche al di fuori dei servizi sopraelencati. I Comitati CRI raccoglieranno

informazioni sulle fragilità delle comunità di riferimento e metteranno in campo attinenti azioni di sensibilizzazione e informazione. Costruiranno quindi degli strumenti, nei format più adeguati alle singole strategie di supporto, da offrire al pubblico che volesse dialogare con loro sul tema presentandosi nelle sedi del progetto. Oltre che nei luoghi della distribuzione degli alimenti e dei prodotti farmaceutici, questi incontri avverranno per telefono, o in presenza, su appuntamento, e i beneficiari potranno ottenere informazioni sempre più attinenti alla loro situazione di sofferenza.

Parteciperanno alle attività di informazione per la salute, mettendo a disposizione i propri spazi e contribuendo alla realizzazione e alla comunicazione di queste attività, i seguenti partners: EDIL M SRLS, OPERE PIE AGNESI - CASA DI RIPOSO PAOLO AGNESI ONLUS, Comune di Prazzo, COMUNE DI MONESIGLIO, TELECUPOLE T.L.T. S.R.L.

2.7) Attività per la promozione di sani stili di vita (prevenzione delle malattie, corretta alimentazione)

Gli Operatori CRI organizzano attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per la tutela della salute e la promozione degli stili di vita sani. I temi includono educazione alimentare, cultura del primo soccorso e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (es. distribuzione di preservativi e opuscoli informativi nelle scuole).

Nell'ambito di prevenzione delle malattie gli Operatori CRI organizzano eventi informativi e campagne di sensibilizzazione per educare la popolazione sui principali fattori di rischio legati alle malattie croniche, come il diabete, le malattie cardiovascolari e l'ipertensione.

Per favorire una corretta alimentazione vengono realizzati corsi di formazione e offerte consulenza su come adottare una dieta sana ed equilibrata, con l'obiettivo di prevenire le malattie legate a una cattiva alimentazione, come l'obesità e il sovrappeso.

Viene inoltre incoraggiata l'attività fisica regolare come strumento per migliorare la salute generale, ridurre lo stress e prevenire malattie croniche.

L'attività può essere realizzata nelle scuole, nelle piazze o anche online e intende sensibilizzare la comunità sui corretti comportamenti da adottare nella vita quotidiana per migliorare la salute e prevenire malattie, favorendo un approccio integrato che consideri alimentazione, attività fisica, salute mentale e benessere psicologico.

Parteciperanno a queste attività, mettendo a disposizione i propri spazi e contribuendo alla realizzazione e alla comunicazione delle stesse, i seguenti partners: Wall APS, DANY BASKET QUARRATA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA ARL, Dott.ssa Verso Farmacie, SCUOLA MEDIA DRONERO GIOVANNI GIOLITTI, Scuola CPIA Cuneo, ITIS Mario Delpizzo.

2.8) Orientamento ai servizi del territorio

Traendo spunto dalle analisi di contesto costruite e progressivamente attualizzate tramite mappatura, i Presidi solidali potranno orientare i beneficiari dei loro servizi verso altri attori sul

territorio. Come anticipato i progetti di resilienza saranno tali anche in quanto sapranno creare sinergia valorizzando al meglio anche gli altri servizi offerti dal territorio. L'orientamento avverrà per telefono, o di persona presso le sedi del Comitato, su richiesta e appuntamento. Non si condivideranno con altri servizi esterni alla CRI informazioni sui beneficiari, a meno che questi ne facciano esplicita e formale richiesta per essere facilitati nel prendere contatti con altri enti, e il servizio sia organizzato secondo quanto disposto dai regolamenti sulla privacy.

I partner di Progetto coinvolti in questa attività sono i seguenti: COMUNE DI LANUVIO, Comune di Bargagli, Cooperativa Arnèra, Comune di Vietri di Potenza, Comune di Dronero, Comune di Montepandone. Essi collaboreranno nelle attività di orientamento dei potenziali beneficiari verso i servizi presenti sul territorio.

2.9) Trasporto sociale

Le persone che necessitano di saltuaria o periodica assistenza specialistica presso strutture ospedaliere o cliniche sul territorio, ma non vi si possono recare in autonomia, non possono essere accompagnati da familiari, o preferiscono appoggiarsi alla CRI, possono chiedere al Comitato di riferimento di calendarizzare il trasporto, che avverrà con mezzi della Croce Rossa, sanificati a garanzia della sicurezza dei beneficiari. I Comitati provvederanno a offrire il servizio, che costituisce spesso una occasione di dialogo e incontro che attenua condizioni di sofferenza individuale, tanto acuta quanto sono incisivi i problemi di salute e l'isolamento dei beneficiari. Lo faranno quindi coniugando supporto materiale e sostegno emotivo e relazionale, strumenti di incoraggiamento pensati per i beneficiari, attinenti alla loro situazione specifica, strumenti per la sensibilizzazione e la presa di coscienza sui temi della salute, intesa come fenomeno complesso e inclusivo, ispirati alle attività del Comitato.

Collaboreranno nell'implementazione del servizio di taxi sociale i seguenti partner di Progetto: Casa Civita Srl e Aurora Domus Cooperativa Sociale.

I partner di Progetto Car Service 360, PIANESE TRUCK e CM SERVICE garantiranno l'efficienza dei mezzi di trasporto della CRI per la realizzazione del servizio, attraverso puntuale manutenzione e controlli, oltre a pubblicizzarne l'attività.

Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
1.1) Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale	– Elaborazione documenti di linee guida e best practices per la promozione della salute, di sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari – Elaborazione di protocolli amministrativi e logistici – Studio ed elaborazione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati – Diffusione documenti ai Comitati territoriali

1.2) Monitoraggio a livello nazionale	– Periodici contatti con i Comitati territoriali – Attività di supporto specifico per le esigenze specifiche dei singoli Comitati territoriali – Attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari – Elaborazione e diffusione di report – Sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali
Azione Trasversale) Pianificazione e gestione	– Pianificazione attività – Gestione attività – Riunioni di coordinamento – Predisposizione strumenti di lavoro – Identificazione nuovi partner – Gestione utenti – Coordinamento risorse umane – Gestione logistica – Attività di valutazione
Obiettivo specifico 2) Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità e promuovere il benessere sociale	
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	– Raccolta dei dati pregressi e numero di utenti raggiunti – Verifica attività erogabili su base mensile e differenti caratteristiche – Analisi nuovi bisogni, nuove povertà – Studio ed elaborazione di strumenti e metodologie di risposta sempre più professionali e orientate verso un sempre maggior supporto alle comunità – Elaborazione report – mappatura
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci	– Identificazione dei partner strategici sul territorio – Preparazione e messa a regime di una strategia di comunicazione, che renda esplicite le specifiche azioni sinergiche da realizzare e le esigenze del Comitato CRI, sulla base di specifiche considerazioni in merito alla preservazione del benessere e della salute – Mantenimento dei rapporti con i partner di progetto – Aggiornamento delle strategie di collaborazione e sensibilizzazione atte a creare unità di intenti e amplificare gli effetti positivi del progetto – Preparazione e messa a sistema di una strategia di comunicazione dedicata al pubblico atta a predisporlo ad un tipo di utilizzazione del servizio responsabile e favorirne la presa di coscienza e l'autodeterminazione in tema di salute e cura di sé – Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio delle raccolte – Realizzazione delle raccolte
2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari	– Predisposizione spazi – Predisposizione dei materiali informativi da utilizzare durante le distribuzioni per favorire il dialogo con i beneficiari del progetto. Questi potranno contenere informazioni, e.g. su provenienza, valori nutritivi, struttura del costo, sostenibilità ambientale, costo degli scarti e quanto i Comitati riterranno utile riportare

	– Calendarizzazione e monitoraggio delle giornate di distribuzione e trasporto alimenti – Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle) – Realizzazione attività di distribuzione
2.4) Farmacia solidale	– Predisposizione spazi – Definizione contenuto e strategia della raccolta farmaci sulla base delle esigenze rilevate in sede di mappatura – Identificazione momenti e predisposizione strumenti di raccolta delle esigenze dei beneficiari – Predisposizione dei materiali informativi da utilizzare durante le distribuzioni per favorire il dialogo con i beneficiari del progetto. – Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio delle giornate di distribuzione e trasporto farmaci – Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle) – Realizzazione della distribuzione
2.5) Supporto psicosociale	– Predisposizione spazi – Predisposizione materiale informativo sulla attività – Campagna di comunicazione – Accoglienza – Erogazione del servizio – Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle)
2.6) Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute	– Estrapolazione dati dalla mappatura – Definizione di azioni specifiche di sensibilizzazione e informazione attinenti ai problemi evidenziati, e quindi di strumenti, nei format più adeguati alle singole strategie di supporto, da offrire al pubblico – Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio degli incontri – Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle) – Realizzazione attività di informazione
2.7) Attività di promozione di stili di vita sani (prevenzione delle malattie, corretta alimentazione)	– Identificazione dei target di riferimento e dei principali stakeholders sulla base delle mappature realizzate – Definizione di azioni specifiche di sensibilizzazione e informazione attinenti ai problemi evidenziati, e quindi di strumenti, nei format più adeguati alle singole strategie di supporto, da offrire al pubblico – Verifica degli spazi a disposizione e dei materiali necessari per lo svolgimento degli incontri – Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio degli incontri – Realizzazione degli eventi informativi, campagne e corsi di formazione – Raccolta e analisi dati, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle)
2.8) Orientamento ai servizi del territorio	– Sistematizzazione dei dati sulla disponibilità di servizi sul territorio – Predisposizione piani di orientamento complessi e standardizzati – Calendarizzazione, organizzazione e monitoraggio degli incontri

	– Attività di orientamento verso l'utente – Raccolta e analisi dei dati rispetto alle richieste pervenute, e aggiornamento delle componenti dell'attività (ove necessario per migliorarle)
2.9) Trasporto sociale	– Raccolta delle richieste e definizione del calendario. – Formazione del team operatori – Preparazione delle linee guida per la buona riuscita del servizio – Preparazione dei materiali di comunicazione/sensibilizzazione e incoraggiamento – Realizzazione del servizio – Raccolta dati/informazioni dopo ogni servizio per migliorare la qualità e rivedere i materiali perché siano più rispondenti alle esigenze riscontrate – Elaborazione report

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 ()*

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI												
1.1) Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale												
1.2) Monitoraggio a livello nazionale												
Azione Trasversale) Pianificazione e gestione												
Obiettivo specifico 2) Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità e promuovere il benessere sociale												
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio												
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci												
2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari												
2.4) Farmacia solidale												
2.5) Supporto psicosociale												
2.6) Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute												
2.7) Attività di promozione di stili di vita sani (prevenzione malattie, corretta alimentazione)												

2.8) Orientamento ai servizi del territorio														
2.9) Trasporto sociale														

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

RUOLO: I volontari in Servizio Civile operano **in stretta collaborazione con il personale e i volontari esperti della Croce Rossa Italiana**, svolgendo attività **di supporto e affiancamento**, sempre sotto la supervisione dei referenti dell'Associazione. Il loro intervento **integra** quello degli operatori CRI contribuendo a rafforzare la capacità di risposta dei servizi offerti.

L'affiancamento si traduce, in concreto, nella **partecipazione attiva a iniziative già strutturate**, nella **condivisione di compiti operativi** (es. preparazione e distribuzione di materiali, assistenza logistica, gestione di attività con l'utenza) e nella **collaborazione quotidiana con le diverse figure professionali e volontarie coinvolte nei progetti**.

Questa sinergia rappresenta un elemento fondamentale per garantire un servizio efficace, accogliente e rispettoso dei bisogni delle persone assistite, oltre a costituire per i giovani volontari un'importante occasione di apprendimento sul campo.

Attività	
Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative di assistenza territoriale dei Comitati CRI	
PRESSO IL COMITATO REGIONALE DELLA CRI FRIULI VENEZIA GIULIA – Codice Sede 184112	
1.1) Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale nell'elaborazione documenti di linee guida e best practice in promozione alla salute, sani stili di vita, empowerment delle comunità e sviluppo di servizi sociosanitari; Collaboreranno nell'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici. Supporteranno lo studio e l'elaborazione di progettualità per eventuali specifiche necessità di singoli Comitati. Favoriranno il contatto e parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali
1.2 Monitoraggio a livello nazionale	I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale collaboreranno nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche di singoli Comitati territoriali. Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.

	Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi. Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale. Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida dei veicoli CRI.
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO TUTTE LE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI CRI	
Azione Trasversale) Pianificazione e gestione	I volontari SCU supportano gli operatori CRI del comitato e, in particolare, il referente del progetto nelle attività di pianificazione e gestione. Partecipano alle riunioni di coordinamento. Collaborano all'organizzazione degli incontri e dei materiali. Facilitano l'organizzazione con la gestione dell'agenda degli appuntamenti, l'invito ai partecipanti e i relativi reminder. Supportano nel prendere appunti, elaborare minute, registrare i partecipanti. Facilitano lo sviluppo degli strumenti operativi previsti (piano di lavoro, piani operativi, turnistica). Raccolgono e distribuiscono documenti utili. Partecipano ai sopralluoghi per identificare nuovi partner, location o gruppi target. Collaborano nella gestione delle richieste degli utenti, la raccolta delle istanze principali, lo sviluppo di analisi utili. Facilitano la raccolta delle valutazioni del team. Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida automezzi CRI.
Obiettivo specifico 2) Offrire servizi integrati tra loro per costruire un percorso personalizzato per il superamento delle fragilità e promuovere il benessere sociale	
2.1) Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati di terreno; Realizzano ricerche internet per la raccolta dati reperibili sul web, consultando, tra gli altri, database e documenti pubblici, i siti internet e i documenti prodotti da altre associazioni attive sul territorio raccogliendo inoltre le esperienze dei Volontari CRI attivi nella gestione dei singoli servizi che con l'avanzare della ricerca si troverà necessario razionalizzare e mettere in rete; Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati; forniscono supporto nell'elaborazione della mappatura. Guida dei veicoli CRI.
2.2) Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci	I Volontari SCU supportano il Comitato nella identificazione di potenziali partner strategici sul territorio, e nella definizione delle due campagne di comunicazione per promuovere gli obbiettivi del progetto. Collaborano alla realizzazione della raccolta. Guida dei veicoli CRI.
2.3) Distribuzione dei pacchi alimentari	I Volontari SCU supportano il Comitato nella creazione del materiale informativo e di sensibilizzazione e nella pianificazione e

	organizzazione delle distribuzioni e relativi incontri. Partecipano altresì alla raccolta e all'analisi dei dati. Collaborano alla distribuzione dei pacchi. Guida dei veicoli CRI.
2.4) Farmacia solidale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella definizione della strategia di raccolta farmaci, nella creazione di materiali informativi e di sensibilizzazione attinenti. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati. Collaborano alla distribuzione dei farmaci. Guida dei veicoli CRI.
2.5) Supporto psicosociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella creazione di materiali informativi e di sensibilizzazione attinenti, nella creazione della campagna di comunicazione, e nella pianificazione degli incontri. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati. Partecipano alle attività di supporto verso gli utenti.
2.6) Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute	I Volontari SCU supportano il Comitato nella estrapolazione di dati utili alla creazione di materiali informativi e strumenti di sensibilizzazione mirati, e nella organizzazione delle giornate. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati. Collaborano alla realizzazione delle attività di informazione. Guida dei veicoli CRI.
2.7) Attività di promozione di stili di vita sani (prevenzione malattie, corretta alimentazione)	I volontari SCU supportano gli operatori CRI nell'organizzazione delle attività secondo le esigenze specifiche di ogni territorio e le potenzialità operative dei Comitati. Collaborano nella definizione delle tipologie di attività, il target da raggiungere, la definizione degli stakeholder da contattare e l'identificazione del calendario. Partecipano alle riunioni di coordinamento interne ed esterne con i partner e redigono minute. Realizzano sopralluoghi per verificare la fattibilità delle attività e la logistica degli spazi. Collaborano nell'eventuale installazione di stand e banchetti. Partecipano alla realizzazione di corsi di formazione, campagne di sensibilizzazione e altro fornendo supporto logistico e supportando gli utenti che vi partecipano. Facilitano la raccolta delle valutazioni, organizzano l'attendance list e altro materiale di comunicazione, informazione o registrazione. Sono previste attività fuori la sede di impiego. Guida automezzi CRI.
2.8) Orientamento ai servizi del territorio	I Volontari SCU supportano il Comitato nella estrapolazione e nella sistematizzazione dei dati sul territorio, nella predisposizione di piani di orientamento standardizzati (utilizzando strumenti come, e.g. l'albero dei problemi). Partecipano alle riunioni con i partner locali pubblici e privati. Affiancano il team di lavoro nella preparazione di eventuale materiale di supporto per l'assistenza. Collaborano all'erogazione del servizio di orientamento. Affiancano gli operatori CRI nella fase di supporto emotivo e relazionale dell'assistito. Partecipano alla raccolta e all'analisi dei dati.

2.9) Trasporto sociale	I Volontari SCU supportano il Comitato nella raccolta delle richieste, nella definizione del calendario dei trasporti, delle linee guida, nella preparazione dei materiali di supporto, nella raccolta dei dati e perfezionamento degli interventi, nella redazione dei report attività. Collaborano all'erogazione del servizio verso gli utenti. Guida degli autoveicoli CRI.
-------------------------------	---

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Lo svolgimento delle attività del progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa. Per la realizzazione delle attività pianificate nella presente Scheda Progetto verranno utilizzati diversi tipi di professionalità e competenze disponibili presso le sedi coinvolte:

PRESSO IL COMITATO REGIONALE DELLA CRI FRIULI VENEZIA GIULIA – Codice Sede 184112			
Attività	Qualifica	Numero	Competenze
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale	Responsabile UO Sviluppo attività sanitarie e socio-sanitarie	1	Responsabile dello sviluppo e coordinamento di programmi di promozione, prevenzione e tutela della salute del singolo e delle comunità nonché dell'assistenza sanitaria.
	Project manager	1	Responsabile del coordinamento operativo del progetto Officine della Salute, audit e rendicontazione delle attività dei Comitati.
	Senior Officer	1	Senior Officer con preparazione ed esperienza in coordinamento di progetti nell'ambito dei servizi alla persona.
	Senior Officer amministrativo-legale	1	Officer con preparazione ed esperienza in amministrazione e area legale, che si occupa della redazione rendicontazioni economiche, documenti contrattuali e supporto ai

			progetti nella verifica del controllo di gestione economico.
1.2 Monitoraggio a livello nazionale	Responsabile UO Sviluppo attività sanitarie e socio-sanitarie	1	Responsabile dello sviluppo e coordinamento di programmi di promozione, prevenzione e tutela della salute del singolo e delle comunità nonché dell'assistenza sanitaria.
	Project manager	1	Responsabile del coordinamento operativo del progetto Officine della Salute, audit e rendicontazione delle attività dei Comitati.
	Senior Officer	1	Senior officer con preparazione ed esperienza in coordinamento di progetti nell'ambito dei servizi alla persona.

PRESSO TUTTE LE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI CRI			
Attività	Qualifica	Numero	Competenze
Azione Trasversale - Pianificazione e gestione 2.1 Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	Presidente/Responsabile del progetto	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Delegati tecnici	2 per ogni sede	Risorse deputate al coordinamento delle attività che riguardano le singole aree di intervento (inclusione sociale, salute, emergenza, giovani)
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa

	Operatore sportello Sociale/centralino	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi
	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Tecnico amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
2.2 Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci 2.3 Distribuzione dei pacchi alimentari 2.4 Farmacia solidale 2.9 Trasporto sociale	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Delegato Sviluppo	1 per ogni sede	Risorsa specializzata nell'elaborazione grafica di contenuti, in campagne sociali e web designer, dipendente o volontario CRI incaricato dell'elaborazione dei materiali cartacei e online

	Responsabili del servizio trasporti	1 per ogni sede	Responsabile del servizio Trasporti del Comitato
	Responsabile Amministrazione/Finanze	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con o senza qualifica specifica che si occupano di amministrazione e finanza.
	Magazziniere	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato senza qualifica specifica che si occupano dell'organizzazione del magazzino.
	Volontari Croce Rossa	10 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
2.5 Supporto psicosociale	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato o progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.

	Coordinatore Ufficio Soci/centralino	1 per ogni sede	Risorsa con anni di esperienza lavorativa nel settore, con competenze nel coordinamento del personale
	Operatore Ufficio Soci/centralino	2 per ogni sede	Risorsa che a maturato esperienza nella gestione delle relazioni con i Volontari (amministrazione, formazione e sviluppo) e il pubblico
	Psicologo	1 per ogni sede	Professionista laureato in psicologia
	Operatore Sociale	3 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
2.6 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute 2.7 Attività di promozione di stili di vita sani (prevenzione malattie, corretta alimentazione)	Coordinatore Ufficio Soci	1 per ogni sede	Risorsa incaricata dal CRI di gestire il coordinamento delle risorse umane seguendo i Volontari nel loro percorso formativo e durante le attività
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato o progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.

	Operatore Generico	2 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con profilo generico per assistere nell'organizzazione logistica degli eventi di formazione.
	Volontari Croce Rossa	5 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Formatori CRI	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato con pluriennale esperienza nella formazione interna ed esterna CRI
2.8 Orientamento ai servizi del territorio	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza.
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Responsabile/Delegato o progetti per i giovani	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività rivolte ai giovani sul proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore.
	Coordinatore Ufficio Soci/centralino	1 per ogni sede	Risorsa con anni di esperienza lavorativa nel settore, con competenze nel coordinamento del personale

	Operatore Ufficio Soci/centralino	2 per ogni sede	Risorsa che ha maturato esperienza nella gestione delle relazioni con i Volontari (amministrazione, formazione e sviluppo) e il pubblico
	Operatore Sociale	3 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Volontari	5 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Specializzata nell'assistenza alla persona, presso tutti i Comitati della CRI è presente la dotazione di risorse tecniche e strumentali appropriate per l'efficiente realizzazione degli interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione.

In ognuna delle sedi coinvolte saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del progetto.

PRESSO IL COMITATO REGIONALE DELLA CRI FRIULI VENEZIA GIULIA – Codice Sede 184112		
Attività	Tipologia	Quantità
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo a livello nazionale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 3
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n.2
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n.1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Lavagna a fogli mobili	n. 1

	Dispense e documenti di settore	Vario
1.2 Monitoraggio a livello nazionale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 3
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n.2
	Documenti di settore	Vari
	Autovetture e/o pulmino	n.2
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

PRESSO TUTTE LE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI CRI		
Attività	Tipologia	Quantità
Azione Trasversale - Pianificazione e gestione 2.1 Mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sul territorio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 3
	Abbonamenti software utili	Vari
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
2.2 Campagna di raccolta beni di prima necessità e farmaci 2.3 Distribuzione dei pacchi alimentari 2.4 Farmacia solidale 2.9 Trasporto sociale	Postazioni da lavoro con PC, connessione internet	n. 3
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Magazzini	n. 2
	Stampante	n. 1
	Stand	n.1
	Linea telefonica	n.1
	Materiali per confezionamento e imballaggio	Vari
	Contenitori, scatole, cassette	Vari
	Scaffalature	Varie
	Materiale di cancelleria	Varie
	Carrelli per trasporto	n. 2
	Uniformi	Varie
	Autovetture	n. 2
2.5 Supporto psicosociale	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 2

	Abbonamenti software utili	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Uniformi	Varie
	Materiale di cancelleria	Vario
2.6 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per l'educazione alla salute	Linea telefonica	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Dispositivo per la proiezione di contenuti audio visuali	n. 1
	Stand	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
2.7 Attività di promozione di stili di vita sani (prevenzione malattie, corretta alimentazione)	Flip Chart	n. 1
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Uniformi	Varie
	Materiale informativo/didattico	Vario
	Materiale di cancelleria	Vari
	Autovettura	n. 1
2.8 Orientamento ai servizi del territorio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Abbonamenti software utili	Vari
	Sale riunioni e studio	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Stand	n. 1
	Uniformi	Varie
	Stampante scanner	n. 1
	Flip Chart	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

6. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;

- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie;
- Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Nome Ente Partner	Ragione Sociale	C.f./P.IVA	Descrizione contributo al progetto
FARMACIA CANIGLIA SRL	Profit	05093970878	Nell'ambito dell'assistenza sanitaria, la Farmacia Caniglia metterà a disposizione spazi per gli stand CRI, supporterà con il proprio personale e promuoverà i servizi tramite poster e brochure. Sensibilizzerà i clienti sull'importanza del progetto e, in occasioni di giornate di salute o emergenze, contribuirà con donazioni di farmaci e presidi per le fasce fragili. Per le consegne a domicilio, fornirà un numero dedicato al coordinamento con CRI e, quando possibile, effettuerà consegne nelle aree limitrofe con il proprio personale.
FARMACIA DOTT. COCUZZA & C. S.N.C. DI COCUZZA CLAUDIA MYRIAM	Profit	04445800875	Nell'ambito dell'assistenza sanitaria, la Farmacia Cocuzza & C. metterà a disposizione spazi per gli stand CRI, supporterà con il proprio personale e promuoverà i servizi tramite poster e brochure. Sensibilizzerà i clienti sull'importanza del progetto e, in occasioni di giornate di salute o emergenze, contribuirà con donazioni di farmaci e presidi per le fasce fragili. Per le consegne a domicilio, fornirà un numero dedicato al coordinamento con CRI e, quando possibile, effettuerà consegne nelle aree limitrofe con il proprio personale.
FARMACIA FRANCO DOTT.SSE MARINA E MANUELA FRANCO SAS	Profit	06132170876	Nell'ambito dell'assistenza sanitaria, la Farmacia Franco metterà a disposizione spazi per gli stand CRI e fornirà personale per supportare le attività, promuovere i servizi tramite poster e brochure ai clienti, sensibilizzandoli sull'importanza del progetto. In occasioni di giornate di salute o emergenze, supporterà con donazioni di farmaci e presidi per le fasce fragili. Per le consegne a domicilio, offrirà un numero dedicato al coordinamento con CRI e, quando possibile, effettuerà consegne nelle aree limitrofe con proprio personale.

FARMACIA PATTI DELLA DOTT.SSA MARIA PATTI E C. SNC	Profit	0541815 0875	Nell'ambito dell'assistenza sanitaria, la Farmacia Patti metterà a disposizione spazi per gli stand CRI e fornirà personale per supportare le attività. Promuovere i servizi tramite poster e brochure ai clienti, sensibilizzandoli sull'importanza del progetto. In occasioni di giornate di salute o emergenze, supporterà con donazioni di farmaci e presidi per le fasce fragili. Per le consegne a domicilio, offrirà un numero dedicato al coordinamento con CRI e, quando possibile, effettuerà consegne nelle aree limitrofe con proprio personale.
COOPERATI VA IRIDE S.C.S.	Profit	0422928 0872	La Cooperativa IRIDE nell'ambito sociale e di integrazione, metterà a disposizione spazi e personale per gli stand CRI e le attività progettuali, promuovendole tramite poster e social media. Sensibilizzerà i propri assistiti sull'importanza del progetto e offrirà operatori e spazi per iniziative di inclusione tra la popolazione e i migranti.
THE WALL APS	No Profit	9204057 0878	L'associazione The Wall - APS agisce nell'ambito sociale e della promozione di stili di vita sani, metterà a disposizione spazi e personale per gli stand CRI e le attività progettuali, promuovendole tramite poster e social media. Sensibilizzerà i propri assistiti sull'importanza del progetto e offrirà operatori e spazi per iniziative di inclusione attive di persone vulnerabili ed emarginate.
DANY BASKET QUARRATA SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTIS TICA ARL	No Profit	0120659 0471	Dany Basket Quarrata, società sportiva di pallacanestro per giovani fino a 19 anni, collabora con la Croce Rossa Italiana per promuovere la partecipazione dei giovani al servizio civile, coordinarsi nelle attività e pubblicizzare gli eventi. Insieme, supportano iniziative di sensibilizzazione sulla salute e promozione di stili di vita sani, rafforzando un rapporto di collaborazione già esistente.
CAR SERVICE 360°	Profit	0170676 0335	La Car Service 360°, officina di Piacenza fondata nel 2016, collabora con la Croce Rossa Italiana per promuovere il servizio civile e supportare i mezzi del Comitato, fornendo assistenza e pneumatici per ambulanze e autovetture.
FARMACIA D'AGATA DEL DR. LENTINI FRANCESCO	Profit	0926242 1002	La Farmacia D'Agata del dott. Lentini Francesco, fondata nel 1979 a Portopalo di Capo Passero, offre prodotti per la salute e il benessere, sostenendo iniziative di enti no profit come la Croce Rossa Italiana. In collaborazione, si impegna a promuovere il servizio civile, supportare le attività di raccolta e consegna farmaci, e pubblicizzare gli eventi attraverso i propri canali, contribuendo attivamente alla solidarietà e all'assistenza alla popolazione fragile.
COMUNE DI LANUVIO	PA (Pubblica Amministrazione)	0278471 0580	Il Comune di Lanuvio collabora con la Croce Rossa Italiana per promuovere iniziative di cura, assistenza e sensibilizzazione alla popolazione, sostenendo progetti di servizio civile, raccolta di farmaci e generi alimentari, e promozione di stili di vita sani. La collaborazione avviene nell'ambito della normale gestione dei servizi comunali, con supporto delle reti locali e senza risorse aggiuntive a meno di ulteriori accordi.
FEDERMAR MA SASSARI	No Profit	8000275 0901	Federfarma Sassari, associazione dei titolari di farmacie private della provincia, tutela gli interessi del settore e promuove i servizi sanitari territoriali. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si impegna a favorire la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, coordinarsi e pubblicizzare le iniziative. Le farmacie associate supporteranno attività di raccolta di farmaci e presidi medici per persone

			in difficoltà, mettendo a disposizione spazi e sensibilizzando i clienti, e consegneranno farmaci a domicilio a persone fragili tramite personale CRI.
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA	PA (Pubblica Amministrazione)	80004280840	L'amministrazione di Lampedusa e Linosa si impegna a promuovere lo sviluppo sostenibile e il benessere delle comunità insulari, collaborando con associazioni ed enti no profit per favorire l'inclusione sociale e l'assistenza ai più vulnerabili. In accordo con la Croce Rossa Italiana, si pubblicheranno online eventi e iniziative congiunte, e il Comune supporterà le attività di identificazione delle vulnerabilità, distribuzione di farmaci e pacchi alimentari, fornendo spazi, mezzi e supporto promozionale per migliorare il benessere sociale della comunità.
FARMACIA SPURIO	Profit	14527271002	La Farmacia Spurio, una conduzione familiare, promuove la salute dei cittadini offrendo prodotti e servizi qualificati e sostenendo iniziative di enti no profit come la Croce Rossa Italiana. L'accordo prevede che la CRI favorisca la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile e pubblici le attività congiunte, mentre la farmacia supporta tali iniziative mettendo a disposizione spazi, personale e mezzi per la raccolta e consegna di farmaci a domicilio, sensibilizzando i clienti sull'importanza di queste attività.
CASA CIVITA SRL	Profit	00094410560	Casa Civita Srl, partecipata dal Comune di Bagnoregio, promuove lo sviluppo turistico e rafforza il marchio "Civita". L'accordo con la Croce Rossa Italiana prevede la pubblicizzazione delle attività, l'uso di spazi e strutture logistiche, campagne di sensibilizzazione e mezzi speciali per il trasporto di disabili verso Civita di Bagnoregio, facilitando l'assistenza alle persone fragili.
FARMACIA CENTRALE	No Profit	02542650060	La Farmacia Centrale di Acqui Terme, storica e condotta dai figli del fondatore, offre un'ampia gamma di prodotti per la salute e il benessere. Aderisce un'iniziativa no profit come quelle della Croce Rossa Italiana, con cui ha stipulato un accordo di collaborazione. La CRI si impegna a promuovere i progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le attività sul proprio sito. La farmacia fornirà spazi, personale e supporto per le campagne di raccolta farmaci, sensibilizzando i clienti sull'importanza della donazione e collaborando attivamente alle iniziative congiunte.
MS RIPARAZIONI SNC	No Profit	02578230068	La MS Riparazioni SNC di Acqui Terme, attiva da decenni e trasferita in una sede più grande nel 2016, collabora con la Croce Rossa Italiana per sostenere iniziative a favore della popolazione fragile, promuovendo il servizio civile, partecipando alle attività di raccolta e sensibilizzazione.
PNEUS CAR BARBATO	Profit	02646110060	La Pneus Car Barbato, attiva ad Acqui Terme dal 1963, offre servizi di pneumatici e assistenza per veicoli di vario tipo ed è da anni fornitore del Comitato CRI locale. Aderisce un'iniziativa no profit come quelle della Croce Rossa Italiana, con cui ha stipulato un accordo di collaborazione. La CRI si impegna a promuovere i progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni e pubblicizzare le attività sul proprio sito. La Pneus Car Barbato supporterà le campagne di raccolta farmaci e alimentari mettendo a disposizione spazi, personale e strumenti di sensibilizzazione,

			contribuendo alla diffusione delle informazioni e alla promozione delle donazioni.
COMUNE DI BARGAGLI	PA (Pubblica Amministrazione)	00859380107	Il Comune di Bargagli rappresenta un importante punto di riferimento per il Comitato CRI, con cui sviluppa costantemente rapporti di collaborazione finalizzati al benessere e all'assistenza della popolazione. Attraverso i servizi sociali, il Comune effettua una mappatura dei bisogni della comunità, sostenendo campagne di sensibilizzazione per la raccolta di beni di prima necessità e segnala eventuali nuclei familiari indigenti o in difficoltà, inclusi soggetti in condizione di disagio o esclusione sociale.
EDIL M SRLS	Profit	16677011005	EDIL M. collabora con CROCE ROSSA ITALIANA dal 2019, supportando lavori di sicurezza e attività durante la pandemia. L'accordo prevede la promozione dei progetti di servizio civile, il coordinamento e la divulgazione delle iniziative. EDIL M. sostiene le attività di fundraising e sensibilizzazione, contribuendo in modo rilevante ai progetti.
SUPERMERCATO PERMARE SRL	Profit	01164720086	Supermercato Permare di Sanremo, parte del gruppo Conad, collabora con CRI Sanremo per promuovere il servizio civile, supportare attività di solidarietà e distribuire alimenti in scadenza a persone vulnerabili. L'accordo favorisce anche la formazione dei giovani volontari nel contesto di una catena di supermercati.
COMUNE DI SCIOZZE	PA (Pubblica Amministrazione)	02131660017	Nel Comune di Sciozze, con una sede distaccata della Croce Rossa di Gassino Torinese, si svolgono servizi socio-assistenziali. La Croce Rossa si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani al servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le attività sul proprio sito. Il Comune di Sciozze, tramite il Servizio Sociale, collabora attivamente con CRI per garantire assistenza alle persone anziane e vulnerabili, supportando i progetti concordati.
PIANESE TRUCK DI CIULLA PIETRO	Profit	08472110017	La PIANESE TRUCK di Ciulla Pietro, officina autorizzata a San Raffaele Cimena, garantisce la manutenzione dei veicoli del Comitato. In base all'accordo, CRI si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani al servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le attività sul proprio sito. PIANESE TRUCK collabora attivamente, anche gratuitamente, assicurando supporto ai trasporti sanitari e contribuendo in modo significativo alle attività del Comitato.
COMUNE DI RONCIGLIONE	PA (Pubblica Amministrazione)	C.F. 00093580561	Il Comune di Ronciglione, ente locale autonomo, rappresenta e sviluppa la comunità comunale, garantendo principi di uguaglianza, solidarietà e sviluppo sociale. In base all'accordo, la CRI si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani al servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le attività con il Comune. Il Comune supporta attivamente le iniziative del Comitato CRI, promuovendo le sue attività e coinvolgendolo nella pianificazione della sorveglianza sanitaria durante eventi pubblici.
COMUNITÀ PASSAGGI	Profit	05447141002	La comunità Passaggi, attiva dal 1999, si occupa di disturbi psichici offrendo interventi integrati di terapia, riabilitazione e reinserimento sociale. In collaborazione con CRI, promuove la partecipazione dei giovani al servizio civile, supporta situazioni di fragilità e favorisce l'inclusione sociale e il benessere psicologico attraverso un'équipe multidisciplinare.
OPERE PIE AGNESI - CASA DI RIPOSO	No Profit	00396810087	L'ente partner si concentra sugli anziani, garantendo servizi di qualità, rispetto della dignità e tutela della salute. Promuovere la partecipazione attiva degli ospiti e il miglioramento continuo del servizio, operando in un clima di rispetto e inclusione senza discriminazioni. Tutti i collaboratori

PAOLO AGNESI - ONLUS			condividono questi principi. In collaborazione con CRI, si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani al servizio civile, coordinarsi nelle attività e pubblicizzare le iniziative. L'obiettivo è far conoscere ai giovani le realtà degli anziani vulnerabili, supportandoli in situazioni di disagio e esclusione sociale.
COMITATO SAN GIOVANNI E TRADIZIONI ONEGLIESI	No Profit	91002410081	Il Comitato San Giovanni e Tradizioni Onegliesi, apartitico e aconfessionale, promuove solidarietà, beneficenza, cultura e tradizioni di Oneglia, senza svolgere attività diverse da queste. In collaborazione con CRI, sostiene progetti di servizio civile, promuove iniziative e ha sempre supportato la Croce Rossa con donazioni e campagne di sensibilizzazione.
LIONS CLUB SAN DONÀ DI PIAVE 21088	No Profit	93002220270	Il Lions Club San Donà di Piave, in collaborazione con CRI, si impegna a promuovere progetti di servizio civile, supportare persone non autosufficienti, distribuire pasti durante le festività e fornire aiuti economici e di integrazione alle persone in difficoltà.
ARNERA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	No Profit	90055170501	La Cooperativa Arnèra promuove l'inclusione sociale e il lavoro per soggetti svantaggiati, collaborando con CRI e il Comune di San Giuliano Terme per supportare le persone fragili attraverso servizi sociali, distribuzione di aiuti e interventi mirati.
FARMACIA FARNETI	Profit	P.I. 01583090491	La Farmacia Farneti, nota per il suo impegno sociale e sanitario, collaborerà con la CRI per supportare le persone vulnerabili attraverso la raccolta e distribuzione di farmaci e presidi sanitari. Metterà a disposizione spazi e personale per attività di consegna a domicilio e promuoverà iniziative di sensibilizzazione e donazione tra i clienti.
FARMACIA SALUTE	Profit	P.I. 01304460494	La Farmacia della Salute di Livorno, fondata nel 1931 e situata in via Giotto 59, offre un'ampia gamma di farmaci e prodotti omeopatici. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, supporta progetti di servizio civile e attività a favore delle persone vulnerabili, come la distribuzione di farmaci e presidi sanitari, anche a domicilio. La farmacia mette a disposizione spazi e personale per facilitare queste iniziative, contribuendo al benessere della comunità.
ALIMENTARI TESTA	Profit	01452470709	L'Alimentari Testa, minimarket di Livorno, offre prodotti freschi e articoli vari, puntando al benessere della comunità. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sostenendo progetti sociali, promuove la raccolta alimentare e dona prodotti in scadenza alle fasce fragili.
CM SERVICE DI CIARONI MARCO	Profit	IT02389230414	La CM Service di Ciaroni Marco si occupa di manutenzione di presidi antincendio, fornitura di abbigliamento e DPI, oltre a segnaletica orizzontale e cartellonistica stradale. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si impegna a promuovere i progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le iniziative sul proprio sito. Inoltre, offre uno sconto del 10% a volontari, dipendenti e collaboratori per l'acquisto di DPI e servizi.
AUTO3 S.N.C.	Profit	02047920414	L'Auto3 SNC è un'officina specializzata in manutenzione, revisione, elettrauto e soccorso stradale. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si impegna a promuovere i progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le iniziative sul proprio sito. Offre inoltre uno sconto del 10% a volontari, dipendenti e collaboratori su tutte le prestazioni.
DOTT. VERSO FARMACIE	Profit	P. IVA 01806120851	La Dott.ssa Verso Farmacie di Messina, situata in viale Boccetta, è una farmacia con lunga esperienza che offre servizi di farmacia tradizionale, omeopatia, veterinaria e profumeria. In collaborazione con la Croce Rossa

			Italiana, promuove la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, supporta le attività della CRI mettendo a disposizione spazi e materiali divulgativi, e contribuisce alla raccolta di materiali per i mezzi sanitari.
PROGETTO DONNA	No Profit	9306328 0759	PROGETTO DONNA, associazione culturale fondata nel 2002, si impegna a tutelare i diritti delle donne e dei minori, affrontando temi come violenza, discriminazioni e maternità. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, provvede al supporto nella promozione della partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, la partecipazione alle riunioni di coordinamento e la pubblicizzazione delle iniziative sul sito della CRI. Inoltre, PROGETTO DONNA supporta attivamente le attività comuni attraverso incontri, laboratori e giornate formative rivolte ai volontari, favorendo l'integrazione tra i due enti.
AURORA DOMUS	Profit	0152052 0345	Aurora Domus Cooperativa Sociale Onlus, nata nel 2010 dalla fusione di Aurora, Domus e CADAL, offre servizi sociali multidisciplinari per diverse fasce di popolazione, tra cui anziani, disabili, minori e giovani. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile nella Lunigiana, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le iniziative sul proprio sito. La cooperativa supporta inoltre l'inclusione sociale attraverso servizi di assistenza e accompagnamento sul territorio.
ORIZZONTI APS	No Profit	9205877 0725	L'Associazione ORIZZONTI, attiva dal 2008 nella provincia BAT e nel nord-barese, si occupa di supportare persone in condizioni di povertà e fragilità attraverso il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari e servizi sanitari gratuiti. Con oltre 25 strutture e più di 10.000 beneficiari, collabora con la Croce Rossa per offrire assistenza sanitaria e farmaceutica.
COMUNE DI VILLAR SAN COSTANZO	PA (Pubblica Amministrazione)	8000411 0047	Il Comune di Villar San Costanzo e la Croce Rossa Italiana collaborano per promuovere e supportare i progetti di servizio civile, favorendo l'integrazione tra servizi sociali e sedi CRI, sensibilizzando i cittadini, facilitando la partecipazione dei giovani e coordinando le attività sul territorio.
COMUNE DI VIETRI DI POTENZA	PA (Pubblica Amministrazione)	8000269 0768	Il Comune di Vietri di Potenza e la Croce Rossa Italiana collaborano per promuovere i progetti di servizio civile, favorendo la partecipazione dei giovani, partecipando alle riunioni di coordinamento e pubblicizzando le attività. Il Comune supporterà il progetto identificando vulnerabilità, distribuendo pacchi e mettendo a disposizione locali gratuiti per le attività del progetto.
COMUNE DI PRAZZO	PA (Pubblica Amministrazione)	0048136 0048	Il Comune di Prazzo e la Croce Rossa Italiana collaborano per promuovere i progetti di servizio civile, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali comunali e le sedi CRI sul territorio. Il Comune supporterà pubblicizzando i progetti, facilitando l'inserimento dei giovani volontari, mettendo a disposizione locali per incontri di sensibilizzazione e contribuendo alla creazione di reti territoriali per un soccorso più efficiente.
COMUNE DI DRONERO	PA (Pubblica Amministrazione)	0018310 0049	Il Comune di Dronero e la Croce Rossa Italiana collaborano per promuovere i progetti di servizio civile, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali comunali e le sedi CRI. Il Comune si impegnerà a pubblicizzare i progetti, facilitare l'inserimento dei giovani volontari, mettere a disposizione locali per incontri e promuovere la collaborazione tra istituzioni e associazioni. La CRI si impegna a promuovere la partecipazione giovanile, supportare le attività e sviluppare reti territoriali per un soccorso più efficiente.

SCUOLA MEDIA DRONERO GIOVANNI GIOLITTI	Università/ Istituto di istruzione	9606016 0049	La SCUOLA MEDIA DRONERO GIOVANNI GIOLITTI, attraverso questo accordo di collaborazione, è partner dei progetti su menzionati con un apporto orientato alla piena collaborazione e supporto nello svolgimento e nell'integrazione tra la scuola e le sedi CRI presenti sul territorio contemplato dai progetti affinché possano offrire agli utenti un servizio migliore mettendo a disposizione le proprie professionalità e il proprio know out
COMUNE DI MONESIGLIO	PA (Pubblica Amministrazione)	0044420 0042	Il Comune provvederà nell'ambito del progetto a: pubblicizzazione di progetti di Servizio Civile redatti dalla CRI; messa a disposizione di locali per incontri di sensibilizzazione dei giovani al Servizio Civile Volontario; promozione dell'integrazione tra il Comune e le sedi CRI.
FARMACIA BARTOLI S.R.L.	Profit	0252249 0545	La Farmacia Bartoli è un'attività presente nel territorio sin dal 1920. Aderisce e sostiene da sempre le iniziative degli enti no profit ed in particolare della CRI Foligno, promuovendo la cura e l'assistenza alla popolazione fragile.
SCUOLA CPIA CUNEO	Università/ Istituto di istruzione	9609105 0045	L'accordo tra la Scuola CPIA Cuneo e la Croce Rossa Italiana promuove la collaborazione su progetti di servizio civile, coinvolgendo giovani tra 18 e 28 anni. La scuola si impegnerà a promuovere il progetto tra gli studenti, organizzare incontri e mettere a disposizione laboratori.
ISTITUTO ITIS MARIO DELPOZZO	Università/ Istituto di istruzione	8000540 048	L'accordo tra l'ITIS Mario Delpizzo e la Croce Rossa Italiana promuove la collaborazione per migliorare i servizi alla comunità. La scuola si impegnerà a promuovere il servizio civile tra gli studenti, mettere a disposizione laboratori e organizzare corsi sulla sicurezza e la salute.
TELECUPOLE T.L.T. S.R.L.	Profit	9609020 0047	TELECUPOLE TLTSrl è una rete di notizie locali. TELECUPOLE si impegnerà a pubblicizzare il progetto e facilitare l'inserimento dei volontari.
COMUNE DI MONTEPRANDONE	PA (Pubblica Amministrazione)	0037695 0440	L'accordo tra il Comune di Monteprandone e la Croce Rossa Italiana rafforza la collaborazione per assistere i cittadini indigenti. Il Comune supporterà attivamente, contribuendo all'analisi dei bisogni, alla distribuzione di pacchi alimentari e al trasporto sociale, garantendo così un aiuto concreto alla comunità.
FARMACIA SCOTTI MANDUZIO	Profit	P. IVA 0461713 1000	La farmacia collabora con la Croce Rossa Italiana per supportare la distribuzione di farmaci e parafarmaci ai bisognosi, promuovendo la partecipazione dei giovani operatori SCU, organizzando campagne di raccolta e offrendo supporto tecnico. L'accordo mira a rafforzare l'aiuto alla comunità attraverso attività coordinate e pubblicizzate.
FARMACIA DAVID	Profit	DVDDDN C66P02F 537X	La Farmacia David, storica attività nel Vibonese, collabora con la Croce Rossa per sostenere le persone fragili del territorio. L'accordo prevede la promozione dei progetti di servizio civile, la partecipazione alle riunioni di coordinamento e la pubblicizzazione delle iniziative sul sito della farmacia. La farmacia aiuterà a identificare le vulnerabilità delle famiglie, consegnerà farmaci a domicilio e parteciperà alla raccolta e distribuzione di farmaci donati, contribuendo attivamente alle attività di assistenza della Croce Rossa.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale sarà erogata in modalità mista, combinando attività in presenza e attività a distanza, nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

In particolare, fino al 50% delle ore complessive di formazione generale potrà essere svolto in modalità a distanza, distribuita tra momenti sincroni (ad esempio tramite videoconferenze in tempo reale) e momenti asincroni (attraverso piattaforme digitali che consentano la fruizione autonoma dei contenuti). Il ricorso alla modalità asincrona non supererà comunque il 30% del totale delle ore previste. Le sessioni sincrone verranno organizzate in aule virtuali che non eccederanno il limite massimo di 30 partecipanti, per garantire un ambiente di apprendimento efficace e interattivo. Tali attività saranno accessibili solo qualora gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti tecnologici per la partecipazione da remoto, in caso contrario sarà cura dell'Ente fornirli.

Traendo ispirazione dalle più recenti esperienze in materia formativa e didattica, nonché dall'esperienza maturata dall'Associazione della Croce Rossa Italiana nella formazione dei propri Volontari, la formazione generale sarà strutturata secondo un setting didattico misto che integra lezioni frontali con metodologie non formali. Questo approccio è finalizzato non solo a favorire la comprensione e l'assimilazione dei contenuti, ma anche a stimolare la partecipazione attiva degli operatori volontari, facilitando contestualmente la reciproca conoscenza tra i partecipanti.

Le tecniche utilizzate saranno diversificate e adattabili in base alle esigenze formative che potranno emergere nel corso del percorso. In particolare, saranno previste:

- Lezioni frontali, svolte anche con l'ausilio di strumenti multimediali quali slide, proiezioni di video, sketch ed estratti di pubblicazioni, con l'obiettivo di fornire un inquadramento teorico solido degli argomenti trattati;
- Dinamiche non formali, che costituiranno almeno il 45% del monte ore complessivo, comprendendo esercitazioni di gruppo basate su metodologie attive ed esperienziali come il Problem Setting e il Problem Solving, la mediazione del conflitto, il Role Playing e l'analisi di Case History, per stimolare il confronto, la riflessione critica e la co-costruzione di conoscenza;
- Tecniche consolidate quali Ice Breaking, Brainstorming, World Café, Debate, Fishbowl Discussion ed Evaluation Activities, per favorire l'interazione, la generazione di idee e la valutazione partecipata delle attività;

- Attività di gamification, ossia l'utilizzo di meccaniche proprie del gioco (punti, sfide, premi simbolici, classifiche, badge) applicate al contesto formativo per aumentare il coinvolgimento, la motivazione e la partecipazione attiva dei volontari. Tali attività potranno includere quiz interattivi, simulazioni in forma ludica, escape room digitali o cooperative, competizioni tra gruppi con obiettivi formativi, e percorsi a tappe che stimolino il raggiungimento progressivo delle competenze;
- Tecnologie interattive e strumenti digitali (es. lavagne collaborative online, sondaggi in tempo reale, quiz gamificati tramite app) per rafforzare l'interazione anche in contesti a distanza, mantenendo elevato il livello di attenzione e di partecipazione.

L'approccio formativo mira a garantire un'esperienza formativa ricca, coinvolgente e personalizzata, capace di rispondere efficacemente ai bisogni dei volontari e agli obiettivi del Servizio Civile Universale, promuovendo allo stesso tempo l'inclusione, la collaborazione, la riflessione critica e l'apprendimento significativo.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

Per lo svolgimento della formazione saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del *sapere, saper fare e saper essere*. In particolare, si utilizzerà una *formazione blended*, che prevede il ricorso alla formazione online (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di

facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;

- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adotterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al *learning by doing* dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del *cooperative learning*, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico,

analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Primo Soccorso e manovre salvavita;

Durata: 12 ore

MODULO 3: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

- Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato genitale e gravidanza.
- Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.
- Attività di trasporto e regole di comportamento.
- Alterazione dei principali parametri vitali.
- Vano sanitario dell'ambulanza.
- Il trasporto del paziente.
- Il soggetto in condizioni critiche.
- Il servizio 118.
- Tecniche e presidi.
- Patologie traumatiche.

- Pre-Hospital Trauma Care.
- Supporto avanzato. Supporto al medico.
- Maxiemergenze, triage.

Durata: 16 ore

MODULO 4

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 20 ore

MODULO 5

Corso informativo di base "I CARE"

Contenuti:

- diffondere le conoscenze e le prassi di un corretto rapporto con sé stessi e con gli altri nelle attività e nei servizi quotidiani del personale della Croce Rossa Italiana;
- far conoscere il Servizio Psicosociale, il suo ruolo e le sue funzioni;

- migliorare la qualità della comunicazione e della relazione d'aiuto;
- fornire strumenti per la comprensione e la gestione delle emozioni;
- trasmettere l'importanza del lavoro di squadra.

Durata: 8 ore

MODULO 6

Basic life support & defibrillation

Contenuti:

- Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce
- Dimostrazione performance.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLS adulto e pediatrico.
- Addestramento a gruppi: le fasi del BLSD adulto e pediatrico. La disostruzione delle vie aeree e la PLS.
- Addestramento a gruppi: Sequenza BLSD adulto e pediatrico.

Durata: 8 ore

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>modulo formazione</i>
Marco Felici, nato il 15/03/1979 a Catania FLCMRC79C15C351G	Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza. Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza – Delegato alla Sicurezza (ex art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). RSPP, consulente tecnico e Formatore qualificato in sicurezza sul lavoro per Aziende Private ed Enti Pubblici	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Domenico D'Orazio, nato il 05/06/1957 a Napoli DRZDNC57H05F839O	Docente come professionista I.N.P.S. in materia di sicurezza nei posti di lavoro, sicurezza elettrica e prevenzione incendi, in possesso di abilitazione come certificatore antincendio D.M. 5 agosto 2011 art 4 e inserito del registro ufficiale del dipartimento dei VV.F. Direzione Lazio	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Massimiliano Rossi, nato il 30/01/1979 a Rieti RSSMSM79A30H28 2A	Laurea in Ingegneria Edile. Dal 2019 Consulente per la salute e sicurezza, (RSPP), Formatore qualificato (Aifos) in sicurezza sul lavoro per Aziende Private ed Enti Pubblici	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Stefano Mangiabene, nato il 13/09/1968 a Novi Ligure, MNGSFN68P13F96 5	RSPP con 20 anni di esperienza professionale all'attivo, da ultimo preposto sicurezza aree Innovazione, Sviluppo e Formazione per CRI Comitato di Gavi. Volontario istruttore nelle tecniche del Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2022.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Carlo Angelo Traversa, nato il 19/11/1956 a Aquila Terme, TRVCLN56S19A052 U	Laureato in architettura, dal 2000 è Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione/Gestione della sicurezza CISL PIEMONTE e dal 2015 Istruttore CRI in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
FRANCO FORTE, nata/o il 03/05/1955 a ROMA. FRTFNC55E03H501 V	Docente Salute e Sicurezza ex 81/08 accreditato presso la Regione Lazio, è stato Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Operatore Squadra Antincendio e Primo Soccorso, Addetto all'Ufficio Antifrode, Procurement Antiriciclaggio e Sicurezza Aziendale D.Lgs. n. 81/08, in staff nell'Ufficio "Legal Department - Networks Audit Direzione Governance & Compliance" per AXA ASSICURAZIONI. Volontario dal 1996 è Autista Soccorritore, operatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza, Operatore in emergenza, Operatore tecniche di defibrillazione avanzate. Coordinatore attività in emergenza, è Istruttore Telecomunicazioni e Operatore internazionale di Diritto internazionale Umanitario.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Francesco Re, nato il 28/11/1976 a Ancona, REXFNC76S28A271 C	Laurea in scienze biologiche - consulente e formatore in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro dal 2015 - corsi di formazione generale e specifica dlgs 81/08 obbligatorio per i lavoratori: rischio basso, medio e alto.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Marcello Carbonari, nato il 28/09/1977 a Corinaldo, CRBMCL77P28D00 7P	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori nei cantieri edili (all.46); Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) modulo A, modulo B, modulo B specialistico SP2 e modulo C (all.47A, all.47B, all. 47C); Professionista antincendio iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno di cui al D.M. 5 agosto 2011 e s.m.i.; Formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 37 D.lgs. 81/08.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Filippo Tancetti, nato il 22/06/1983 a Assisi, TNCFP83H22A475 A	Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. Coordinatore per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (CSP/CSE), RSPP abilitato a tutti i macrosettori ATECO. Formatore in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Funzionario PA, Trainer BLSD - BLSD pediatrico CRI, Formatore CRI, Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza (TSSA).	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Goracci Giampaolo, nato il 14/03/1969 a Livorno. Grggpl69c14e625a	Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, RSPP presso Pietrasanta Pharma S.p.A (azienda alto rischio), con esperienza in formazione, informazione e addestramento in materia di salute e sicurezza.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Renato Claudio Vautero, nato il 19/10/1979 a Torino, VTRRTC79R19L219I	Laureato in Ingegneria del Territorio e Ambiente. RSPP aziendale e Docente Formatore Sicurezza sul Lavoro per privati e amministrazioni pubbliche dal 2007.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Antonio Droise, nato il 25/03/1966 a Catanzaro, DRSNTN66E23C352 E	Laurea in ingegneria civile, responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi per la P.A. dal 1997 al 1999. Operatore attività in emergenza e operatore BLS-D e Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Gennaro Sicilia, nato il 09/07/1974 a Foggia,	Ha ricoperto il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) presso l'istituto Q. Maiorana e presso l'istituto Pestalozzi (2020-2024). Parallelamente, ha	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari

SCLGNR74L09D643 G	ricoperto la carica di ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) presso il Liceo Artistico E. GRECO, IC Montessori-Mascagni e IC Leonardo Da Vinci (2021-2024). Dal 2018, in qualità di Istruttore di salute e sicurezza per la Croce Rossa Italiana, è attivamente coinvolto nella formazione 81/08 a livello regionale per i volontari dell'organizzazione.	in progetti di Servizio Civile
Giorgio Franchi, nato il 16/03/1965 a Monterotondo (RM) FRNGRG65C16F611 C	Operatore PSTI (Pronto Soccorso Trasporto Infermi) dal 2008, e di attività di Emergenza (OPEM). Formatore di Primo Soccorso e manovre salvavita, di TSSA (Trasporto Sanitario e Servizio in Ambulanza). Dal 2023 è Divulgatore della Storia della Croce Rossa e Istruttore DIU (Diritto Internazionale Umanitario)	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Laura Deli, nata il 23/05/1975 a Roma, DLELRA75E63H501 G	Avvocato, Volontario CRI dal 2000. Istruttore di Primo Soccorso e Manovre Salvavita dal 2022, Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario dal 2011.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Filippo Inversi, nata/o il 05/09/1955 a Roma. NVRFP55P05H501 W	Biologo professionista iscritto all'Albo. Dal 2006 Direttore clinico Regionale, formatore dei nuovi Direttori Clinici a livello Europa-Eurasia e Direttore Clinico negli eventi di Special Olympics Italia. Operatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Trainer Manovre Salvavita adulto e pediatrico. Divulgatore della Storia della Croce Rossa dal 2024 e Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario dal 2016. Qualificato come Coordinatore di attività in emergenza dal 2015.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Eugenio Bottieri, nato il 26/10/1992 a Vercelli BTTGNE92R26L750 P	Delegato di Area Salute, donazioni di Sangue e Organi e Tessuti per il Comitato CRI di Vercelli. Formatore multidisciplinare dal 2022 con all'attivo numerose docenze in: Primo Soccorso e Manovre Salvavita, Stili di vita Sani, Strategia 2030 e Corso di accesso per nuovi Volontari della Croce Rossa. Inoltre, è Direttore di Corso: Percorso Gioventù CRI,	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

	Operatore per la Donazione del Sangue, Organi e Tessuti	
Anna Crovace, nata il 05/01/1993 a Broni, CRVNNA93A45B20 1J	Laurea in Economia e in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni, con tesi sulla Riforma del Terzo Settore e il nuovo ruolo del dipendente/volontario. Specialista in Risorse Umane. Formatrice Corsi di Accesso per Aspiranti Volontari, Soccorritrice 118 e istruttrice BLSD, Referente Regionale Formazione Trasversale Strategia CRI dal 2025.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Vinci Gianfranco, nato il 17/01/1994 in Russia. VNCGFR94A17Z154 R	Volontario della Croce Rossa Italiana dal 2020, è Formatore di Manovre Salvavita e istruttore BLSD Sanitario Adulto e Pediatrico dal 2021. E' Specializzato in strategia CRI e Educazione alla Salute e Healthy Ageing. Dal 2024 partecipa come Giudice alle Gare di primo Soccorso.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Antonio Zaccaro, il 27/06/1984 a Napoli, ZCCNTN84H27F839 W	Volontario CRI dal 2012, è Trainer Manovre Salvavita adulto e pediatriche. Operatore sportello sociale e attività in emergenza, esperto di logistica in emergenza. Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2017, e Trainer trasversale Strategia CRI.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Cinzia Zito, 25/10/1973 a Palermo, ZTICNZ73R65G273Y	Volontaria CRI presso il Comitato di Palermo dal 2013, ha ricoperto numerosi ruoli operativi e formativi. Autista soccorritrice, referente del servizio di Trasporto Organi. Già referente per le manifestazioni, coordinando le attività sanitarie durante eventi di grande affluenza. Trainer per il Trasporto Sanitario e il Soccorso in Ambulanza, Manovre Salvavita e BLSD (Basic Life Support Defibrillation) adulto e pediatrico.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Danilo Di Mauro, nato il 08/11/1994 a Catania, DMRDNL94S08C35 1B	Volontario CRI con il Comitato di Catania dal 2012, è trainer di Educazione alla Pace, già Consigliere qualificato per l'applicazione del Diritto internazionale Umanitario nei Conflitti Armati. Specializzato in DIU, in Principi e Valori e in Advocacy Legislativa. Vice Presidente rappresentante dei Giovani con Delega a Innovazione, Volontariato e Formazione.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Roberta Laurenzi, nata il 29/03/1973 a L'Aquila, LRNRRT73C69A345 F	Dipendente della Agenzia di Protezione Civile Regione Abruzzo - Servizio Emergenze di Protezione Civile - Ufficio Volontariato - dal 2011. Già istruttore e poi formatore CRI attività di assistenza sociale. Formatore di formazione specifica e generale SCU per gli stessi moduli.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Becuzzi Samanta, nata il 14/01/1975 a Cecina (LI). BCZSNT75A54C415 O	Laurea in Storia, Istruttrice nazionale di Diritto Internazionale Umanitario dal 2007 con Specializzazione in HCID (Health Care in Danger). Direttrice di Corsi di Accesso per nuovi Volontari della Croce Rossa Italiana con docenze in ambito di Strategia, Storia della Croce rossa Italiana e Manovre di disostruzione pediatrica. Inoltre, è Esecutrice BLSD Sanitario Adulto e Pediatrico.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Luca Menotti Scerra, nato il 23/10/1986 a Paola, SCRMTT86R23G317 K	Direttore di corso di accesso per aspiranti Volontari CRI e direttore del percorso gioventù, esperienza di oltre 15 anni come autista mezzi CRI, da soccorritore e con automezzi operativi. Delegato Regionale Comunicazione e Innovazione - CRI Calabria.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Giusy Quartararo, nata il 24/06/1992 a Palermo, QRTGSY92H64G273 D	Volontaria dal 2014, è trainer di primo soccorso (2017), manovre salvavita (MSV) (2019), defibrillazione precoce, trasporto sanitario e soccorso in ambulanza (TSSA) (2022). Nel tempo si è specializzata anche in manovre di biocontenimento.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Flavio Flussì, nato il 24/09/1983 a Torino, FLSFLV83P24L219K	Attestato Regionale Piemonte Operatore Trasporto Infermi, Attestato Regionale Volontario Soccorritore 118. Monitore di Primo Soccorso, Istruttore IRC di BLS-D con abilitazione all'insegnamento conseguito presso il Comitato Cri di Piossasco.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Giulia Avramo, 22/02/1994 a Pinerolo, VRMGLI94B62G674 G	Dipendente presso la Croce Rossa di Vigone. Autista Soccorritrice dal 2018, Istruttrice BLSD e Soccorso 118 dal 2023.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Daniela Tozzi, nata il 12/07/1964 a Roma,	Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2007, Logista esperto, delegato Operazioni in Emergenza. Diploma	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

TZZDNL64L52H501 T	universitario in Assistenza Sociale. Operatore BLS-D dal 2008.	
Raffaella Morucci, nata il 13/04/1966 a Bracciano (RM), MRCRFL66D53B114 C	Laureata in Medicina e Chirurgia, Volontaria CRI dal 1995, Istruttrice Basic Life Support and Defibrillation. Ha esperienza in ospedali da campo in zone di guerra.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Giovanni Antonio D'Andrea, nato il 23/05/1964 a Napoli. DNDGNN64E23F83 9V	Sottoufficiale Marina Militare. Dal 2009 RSPP del Comando della Marina Militare e Formatore dal 2019 in tema di salute e sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08 per il Ministero della Difesa. Volontario della Croce rossa dal 2011. E' direttore di corso di Accesso per i nuovi Volontari della CRI, oltre che del percorso rivolto alla Gioventù. Formatore di trasporto Sanitario e Soccorso in ambulanza e di BLS-D, ha all'attivo numerose operazioni in ambito emergenziale e non. Ha partecipato anche a campagne informative con la Protezione civile Liguria (IO NON RISCHIO).	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Biancalani Luca, nato il 24/09/1978 a Prato BNCLCU78P24G999 U	Laureato in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE con master di I livello in "Il soccorso integrato nelle maxi emergenze: il management sanitario" è dal 2000 è formatore di Primo Soccorso e Manovre Salva Vita. Dal 2006 è formatore BLS-D e PBLSD (Basic Life Support Defibrillation adulto e pediatrico) e dal 2014 è Istruttore TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza). Ha all'attivo numerose docenze e servizi di trasporto.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Valentina Marras, nata il 03/08/1987 a Pietrasanta (LU). MRRVNT87M43G6 28S	Laurea in infermieristica con master in emergenza urgenza sanitaria. Infermiera nel servizio di Anestesia come tecnico di anestesia nelle sale operatorie e di emodinamica diagnostica ed interventistica. Formatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2014, Manovre Salvavita dal 2022. Formatrice BLS-D Adulto e Pediatrico dal 2013 e ALS (Advanced Life Support) dal 2014. Istruttrice di Protezione Civile dal 2005	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Manuel Martines, nato il 22/12/1975 a Palermo, MRTMNL75T22G27 3E	Volontario della CRI dal 2000, impegnato nelle attività di soccorso sul campo. Nel 2005 ha iniziato a occuparsi della formazione dei nuovi aspiranti volontari, per poi proseguire con il Primo Soccorso di Base, le Manovre Salvavita Pediatriche e per Adulti, e le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) con l'uso del Defibrillatore Semi-automatico. Ha anche ricoperto il ruolo di formatore per la qualifica di Soccorritore in Ambulanza.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Egidio Tuccio, nato il 25/09/1984 a Messina, TCCGDE84P25F158 E	Volontario CRI con oltre 15 anni di esperienza in ambito di formazione sanitaria ed emergenziale. Ha ricoperto ruoli di istruttore, formatore nazionale e docente accreditato ECM. Formatore TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza), è abilitato all'insegnamento di manovre salvavita in ambito BLS, PBL e disostruzione pediatrica, e ha contribuito in qualità di collaboratore tecnico nazionale allo sviluppo del progetto "Manovre Salvavita Pediatriche".	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Marco Pettinelli, nato il 21/11/1968 a Gubbio, PTTMRC68S21E256 U	Comandante di Polizia Locale, opera da 20 anni nel settore dell'emergenza sanitaria e ha maturato una significativa esperienza sul campo come soccorritore, da 10 anni anche in ambito formativo nel BLS e nel soccorso in ambulanza. In possesso delle certificazioni previste per l'insegnamento delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Antonio Zaccaro, il 27/06/1984 a Napoli, ZCCNTN84H27F839 W	Volontario CRI dal 2012, è Trainer Manovre Salvavita adulto e pediatriche. Operatore sportello sociale e attività in emergenza, esperto di logistica in emergenza. Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2017, e Trainer trasversale Strategia CRI.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Giovanna Pagnotta, nata il 31/01/1976 a Crosia, PGNGNN76A71D18 4P	Docente di scuola pubblica, Trainer Manovre Salvavita dal 2023, Trainer attività sociali dal 2021 e Delegata Tecnica attività di Inclusione Sociale CRI Regionale Calabria dal 2024. Direttrice Corso Trasporto Sanitario e	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

	Soccorso in Ambulanza, Trainer tecniche di defibrillazione Full-D.	
Daniela Ballarin, nata il 30/09/1982 a Rivoli, BLLDNL82P70H355J	Laureata in Infermieristica, Volontaria del Comitato CRI di Rivoli dal 2001, operatrice di soccorso ordinario e in emergenza, Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Formatore nelle tecniche del Basic Life Support dal 2014, tanto per la CRI quanto per la popolazione.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Marianna Buttazzo, nata il 28/06/1999 a Paola, BTTMNN99H68G31 7Z	Assistente Sociale professionista e coordinatrice dello sportello sociale della CRI Comitato di Paola. Delegata alle attività di inclusione sociale per lo stesso Comitato con esperienza pluriennale quale docente corsi OSG.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Adelaide Conetta, nata/o il 18/02/1956 a Roma. CNTDLD56B58H501 B	Volontaria CRI dal 1994, dal 2016 possiede la qualifica di Operatore Sociale Generico. Negli ultimi anni è stata responsabile del servizio Unità di Strada (SASFID) e ha coordinato le attività legate all'emergenza freddo. Tra il 2018 e il 2021 ha gestito il presidio Better Shelter per l'accoglienza di persone senza fissa dimora.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Fulvio Perilli, nata/o il 20/03/2025 a Roma. PRLFLV65C20H501 Y	Psicologo e Psicoterapeuta iscritto all'Ordine dal 2003, è stato operatore della Polizia Scientifica. Ha all'attivo numerose docenze rivolte alla Polizia di Stato per materie di competenza tecnico-operativa ed è Consulente Tecnico presso i Tribunali Ordinari Civili della regione Lazio, per audizioni protette di minori o vittime in condizioni di particolare vulnerabilità. Dal 2010 è Volontario CRI, dedicandosi, in particolare, ad attività di sostegno psicologico per il personale volontario.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Maria Gioia Nardone, nata il 07/01/1964 a Roma, NRDMRG64A47H50 1B	Volontaria CRI dal 2012, impegnata in ambito sociale con la Delega di Responsabile di Sportello Sociale (accoglienza, ascolto, orientamento e supporto per persone in situazioni di fragilità o bisogno). Autista Soccorritrice.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico

ELIAS NICOLAS PAU, nato il 17/11/1988 in Argentina	Operatore Specializzato in attività sociali dal 2014, ha conseguito qualifica come operatore specializzato in persone senza fissa dimora. Istruttore di scuola guida dal 2024	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Giulia Menichelli Aringoli, nato il 04/07/2000 a San Severino Marche, MNCGLI00L44I156 W	Volontaria dal 2019 nel Comitato CRI di Matelica. Trainer Strategia 2030 e il codice etico. Inoltre ho gestito tutte le attività del Progetto 8-13 nelle scuole primarie di secondo grado trattando argomenti come educazione alla pace e stili di vita sani da due anni.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Gianna Basili, nata il 09/02/1964 a Comunanza, BSLGNN64B49C935 O	Laureata in Scienze Pedagogiche e Educatore Professionale nel settore delle Cooperative, trainer CRI in attività sociali dal 2019.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Antonietta Spataro, 02/02/1974 a Erice, SPTNNT74A42D423 P	Volontaria CRI dal 2013, attiva nell'ambito delle migrazioni. Nel 2014 ha preso parte alla fase conclusiva dell'Operazione Praesidium presso l'Hotspot di Lampedusa, ricoprendo il ruolo di psicologa del Servizio Psicosociale. Ha partecipato in qualità di docente esperta in Supporto Psicosociale (PSS) e Primo Soccorso Psicologico (PFA) a eventi formativi promossi dal Comitato Nazionale, in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR).	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Rosalia Zito, nata il 02/01/1987 a Palermo, ZTIRSL87A42G273G	Assistente Sociale Specialista e Volontaria CRI, è Istruttrice di Diritto Internazionale Umanitario e Divulgatrice di Storia della Croce Rossa dal 2018, Trainer Educazione alla Pace dal 2022, Istruttrice di Primo Soccorso dal 2019, Formatrice Attività Sociali dal 2022.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Sveva Tatangelo Incorvaja, nata il 11/06/1976 a Erice, TTNSVV76H51D423 M	Istruttrice di diritto internazionale umanitario dal 2015, Delegata Inclusione Sociale del Comitato Regionale Sicilia da luglio 2024, già delegata Inclusione sociale per il Comitato territoriale di Trapani. Dal 2014 attiva per l'orientamento delle persone in condizione di vulnerabilità, sia migranti che cittadini Italiani, come referente dei servizi di Safe Point, sportello sociale, officine della salute,	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico

	farmacie solidali, progetti di inclusione lavorativa.	
Amore Alessia, nata il 18/04/1977 a Barga MRALSS77D58A657 N	Insegnante di scuola secondaria di primo grado, è Volontaria della Croce Rossa Italiana dal 1996. Svolge ruolo di operatrice di attività sociali (dal 2012), di emergenza (dal 2011), di soccorso in Ambulanza (dal 2009) e dal 2015 operatrice sociale specializzata in persone senza dimora e dipendenze. È dal 2024 direttrice di Corsi rivolti ai Volontari CRI per la formazione di nuovi operatori sociali, operatori specializzati in Persone senza dimora, operatore specializzato in dipendenze e solitudini involontarie	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Giorgio Franchi, nato il 16/03/1965 a Monterotondo (RM) FRNGRG65C16F611 C	Operatore PSTI (Pronto Soccorso Trasporto Infermi) dal 2008, e di attività di Emergenza (OPEM). Formatore di Primo Soccorso e manovre salvavita, di TSSA (Trasporto Sanitario e Servizio in Ambulanza). Dal 2022 è Formatore BLS-D (Basic Life Support and Defibrillation)/PBLSD (Pediatric Basic Life Support and Defibrillation) accreditato 118. Dal 2023 è Divulgatore della Storia della Croce Rossa e Istruttore DIU (Diritto Internazionale Umanitario)	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Daniela Tozzi, nata il 12/07/1964 a Roma, TZZDNL64L52H501 T	Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2007, Logista esperto, delegato Operazioni in Emergenza. Diploma universitario in Assistenza Sociale. Operatore BLS-D dal 2008.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Maria Gioia Nardone, nata il 07/01/1964 a Roma, NRDMRG64A47H501 1B	Volontaria CRI dal 2012, impegnata in ambito sociale con la Delega di Responsabile di Sportello Sociale (accoglienza, ascolto, orientamento e supporto per persone in situazioni di fragilità o bisogno). Autista Soccorritrice.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Maria Cristina Fanicchia, nata il 09/06/1969 a Roma, FNCMCR69H49H501 1V	Dal 2017 è Trainer Corso EducAzione alla Pace, Operatrice Internazionale Diritto Internazionale Umanitario, Trainer Strategia 2030 della CRI, Brevetto Operativo Unità Cinofila di soccorso, Coordinatrice Attività di	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"

	Emergenza, Trasporto Sanitario Soccorso in Ambulanza, Operatrice Assistenza Sociale.	
Fulvio Perilli, nata/o il 20/03/2025 a Roma. PRLFLV65C20H501 Y	Psicologo e Psicoterapeuta iscritto all'Ordine dal 2003, è stato operatore della Polizia Scientifica. Ha all'attivo numerose docenze rivolte alla Polizia di Stato per materie di competenza tecnico-operativa ed è Consulente Tecnico presso i Tribunali Ordinari Civili della regione Lazio, per audizioni protette di minori o vittime in condizioni di particolare vulnerabilità. Dal 2010 è Volontario CRI, dedicandosi, in particolare, ad attività di sostegno psicologico per il personale volontario.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
MARCO CELESTINI, nata/o il 18/02/1971 a FERENTINO (FR). CLSMRC71B18D539 Y	Dal 2017 è Direttore del corso di accesso per i nuovi Volontari della Croce Rossa Italiana. Formatore di Operatori di Primo soccorso dal 2013, con all'attivo numerosi corsi rivolti a personale interno ed esterno all'Associazione. Dal 2023 è un Operatore donazione sangue e tessuti, Operatore di Sala Operativa Coordinamento risposta alle emergenze. Operatore tecniche Basic Life Support and Defibrillation, dal 2013 è Operatore in Emergenza e del Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza, mentre dal 2015 si occupa di salute e benessere dei Volontari CRI grazie all'attestazione "I CARE".	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Alessia Bruni, nata il 14/08/1975 a Nettuno, BRNLSS75M54F880 J	Istruttrice Salute e Sicurezza dal 2021, Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza comitato CRI Anzio Nettuno. Delegato alla Sicurezza (ex art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.); RLS aziendale dal 2019. Operatrice attività sociali, istruttrice di Protezione Civile e Primo Soccorso e Manovre Salvavita.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Giuseppe Piacentini, nata il 14/05/1961 a Paliano, PCNGPP61E14G276 N	Già Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Ministero della Giustizia, ora in pensione. Volontario CRI dal 2000, Operatore Trasporto Infermi, Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza, Istruttore di Protezione Civile esperto di telecomunicazioni.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"

Giuseppina Bennardo, nata il 03/12/1972 a Londra, BNNGPP77T43Z114 L	Volontaria di Croce Rossa Italiana, si occupa di diverse forme di fragilità (età avanzata, solitudine, povertà, condizioni di disabilità, ecc...). All'attivo corsi che la qualificano come Operatrice Psicosociale SEP, Operatrice Sociale Dipendenze, Trainer Attività Sociali, Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza. Ha acquisito competenze di coordinamento in emergenza e partecipato alla risposta a Sisma Umbria.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Valeria Merolli, nata il 25/06/1969 a Tocco Da Casauria, MRLVLR69H65L186 T	Laureata Magistrale in Psicologia e in Infermieristica. Infermiera Professionale con master in infermieristica clinica in area critica e dell'emergenza. Trainer CRI nei corsi di formazione Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Manovre Salvavita Adulto e Pediatrico.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Roberta Laurenzi, nata il 29/03/1973 a L'Aquila, LRNRRT73C69A345 F	Dipendente della Agenzia di Protezione Civile Regione Abruzzo - Servizio Emergenze di Protezione Civile - Ufficio Volontariato - dal 2011. Già istruttore e poi formatore CRI attività di assistenza sociale. Formatore di formazione specifica e generale SCU per gli stessi moduli.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Gianna Basili, nata il 09/02/1964 a Comunanza, BSLGNN64B49C935 O	Laureata in Scienze Pedagogiche e Educatore Professionale nel settore delle Cooperative, trainer CRI in attività sociali dal 2019.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Maria Grazia Moltalbano, nata il 27/10/1957, MNTMGR57R67D7 42N	Infermiera Volontaria della CRI, incaricata della Formazione Specifica dei VSC dal 2020 a oggi e della Formazione dei Volontari CRI come istruttrice dal 2008. Formatrice Istruttrice nelle tecniche del Basic Life Support and Defibrillation. Responsabile del Centro di Formazione del Comitato CRI Provincia Granda.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Giorgio Franchi, nato il 16/03/1965 a Monterotondo (RM)	Operatore PSTI (Pronto Soccorso Trasporto Infermi) dal 2008, e di attività di Emergenza (OPEM). Formatore di Primo Soccorso e manovre salvavita, di TSSA (Trasporto Sanitario e Servizio in Ambulanza). Dal 2022 è	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"

FRNGRG65C16F611 C	Formatore BLS (Basic Life Support and Defibrillation)/PBLSD (Pediatric Basic Life Support and Defibrillation) accreditato 118. Dal 2023 è Divulgatore della Storia della Croce Rossa e Istruttore DIU (Dritto Internazionale Umanitario)	
Valeria Merolli, nata il 25/06/1969 a Tocco Da Casauria, MRLVLR69H65L186 T	Laureata Magistrale in Psicologia e in Infermieristica. Infermiera Professionale con master in infermieristica clinica in area critica e dell'emergenza. Trainer CRI nei corsi di formazione Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Manovre Salvavita Adulto e Pediatrico.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Gianluca De Rose, nato il 29/12/1970 a Torino, DRSGLC70T29L219 K	Esperienza pluriennale quale istruttore nelle tecniche del Basic Life Support and Defibrillation, e come direttore di corso per aspiranti Volontari. Istruttore Pronto Soccorso e Trasporto Infermi.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Paolina Calvano, nata il 24/03/1978 a Paola, CLVPLN78C64G317 E	Trainer manovre salva vita e utilizzo defibrillatore per la CRI, docente corsi Basic Life Support and Defibrillation dal 2018. Operatrice sociale esperta di dipendenza da sostanze	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Daniela Tozzi, nata il 12/07/1964 a Roma, TZZDNL64L52H501 T	Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2007, Logista esperto, delegato Operazioni in Emergenza. Diploma universitario in Assistenza Sociale. Operatore BLS-D dal 2008.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Sara Canali, nata il 11/11/1978 a Anagni, CNLSRA78S51A269 S	Dal 2012 Formatrice di primo soccorso e manovre salvavita alla popolazione, dal 2013 Corsi per Operatore Trasporto Sanitario e Soccorso Ambulanza. Dal 2012 Corsi per Operatore Emergenza ai volontari CRI, corsi di sensibilizzazione nelle scuole in tema di prevenzione dei disastri, protezione civile, risposta alle crisi climatiche.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Ferrazza Paride, nato il 19/12/1971 a Genzano di Roma (RM) FRRPRD71P19D972 Y	Medico Dirigente Servizio Urgenze nel privato (Case di cura), dal 2005 è FORMATORE NAZIONALE DI ISTRUTTORI PRONTO SOCCORSO E TRASPORTO INFERMI, dal 2015 Formatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Formatore Manovre Salvavita.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation

	Oltre ad essere un esperto di Traumatologia della Strada è Formatore corsi avanzati di rianimazione. Nel 2007 ha conseguito la qualifica di Istruttore Diritto Internazionale Umanitario. Ha all'attivo numerose docenze interne all'Associazione della croce Rossa Italiana ed esterne.	
Fabbri Maria Grazia, nata/o il 11/06/1970 a Roma. FBBMGR70H51H501N	Formatrice Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2015, con all'attivo numerose docenze rivolte ad istruttori e operatori nell'ambito del trasporto sanitario e dell'emergenza sanitaria. Formatrice di attività pratiche formazione e attività pratiche corsi emergenza Avanzata "Advanced Life Support (ALS)", protocollo di rianimazione cardiopolmonare avanzata, utilizzato per la rianimazione di base BLS (Basic Life Support), di BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), PBLSD (Pediatric Basic Life Support and Defibrillation) e PTC (Prehospital Trauma Care).	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Mattia Folli, nato il 01/02/1997 a Genova FLLMTT97B01D969W	Laurea triennale in Professioni Sanitarie infermieristiche. Dal 2024 Infermiere presso il Centro Regionale trapianti in Liguria (Dipartimento Medicina Legale e coordinamento Trapianti). Membro del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Liguria, è Volontario della Croce Rossa Italiana dal 2014. Dal 2015 è Operatore specializzato in ESECUTORE BLSD* SANITARIO ADULTO E PEDIATRICO *RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DI BASE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE SU SOGGETTO IN ETÀ ADULTA E PEDIATRICA RIVOLTO A SANITARI EBLSDS	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Martin Kleinpoppen, nato il 18/04/1983 a Pavia, KLNMTN83D18G388F	Laureato in Scienze Infermieristiche, Infermiere Professionista dal 2022, Istruttore Basic Life Support and Defibrillation accreditato con l'Italian Resuscitation Committee dal 2023, operativo anche per la	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation

	AST Pesaro Urbino. Istruttore manovre salvavita in età adulta e pediatrica per la CRI.	
Silvia Petrucci, nata il 16/11/1960 in Ancona, PTRSLV60S56A271 C	Qualifica di istruttore di Primo Soccorso, rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce in età adulta e pediatrica (FULL D) secondo linee guida E.R.C. Istruttore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2013, e Protezione Civile (istruttore nazionale) dal 2017.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Matteo Beltrami, nato il 10/02/1986 a Torino, BLTMTT86B10L219 F	Autista Soccorritore con la CRI dal 2009. Istruttore Manovre Salvavita e tecniche di defibrillazione avanzate.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Federico Giovanni Domenico Pettiti, nato il 30/12/1961 a Torino, PTTFRC61T30L219T	Istruttore di Primo Soccorso dal 1991 e Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2016. Trainer Manovre salvavita dal 2015, Formatore Trasversale Strategia CRI 2022.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation
Cristian Desimone, nato il 01/03/1997 a Mazzarino, DSMCST97C20F065 H	Laureato in Infermieristica nel 2019, Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, con un percorso focalizzato sul management, la formazione e la ricerca. Master di I livello in Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie, e in Infermieristica di Famiglia e di Comunità. Volontario dal 2013 si interessa della sensibilizzazione alla donazione di sangue, organi e tessuti. Istruttore e Formatore di formatori BLSD/PBLSD e l'educazione alla salute.	MODULO 6 - Basic life support & defibrillation

MISURA 3 MESI UE

Non previsto